

Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640
Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta al pubblico dei Prestiti Obbligazionari denominato

“Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap, fisso, step up e misto”

di CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento
depositato presso CONSOB in data **4 agosto 2011** a seguito di approvazione
comunicata con nota del **21 luglio 2011** provvedimento n. **11064886**

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), redatto in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE.

Il Prospetto di Base si compone della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sulla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo e delle Note Informative, che conterranno le informazioni relative agli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta.

Nell'ambito del programma denominato “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap, fisso, step up e misto” descritto nel presente Prospetto di Base (il “**Programma**”), Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l’**Emittente**” o “**Cassa**” o la “**Banca**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nelle Note Informative, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e riporteranno le caratteristiche effettive delle Obbligazioni (le “**Condizioni Definitive**”).

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nelle **Condizioni Definitive**.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere il capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione e nelle relative Note Informative, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN) e presso tutte le filiali della stessa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

INDICE

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' **1**

- 1. PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE** **1**
- 1.1 Indicazione delle persone responsabili 1
- 1.2 Dichiarazione di responsabilità 1

SEZIONE II

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA **2**

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI **3**

- 1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE** **3**
- 1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente 3
- 1.2 Denominazione legale 3
- 1.3 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente 3
- 1.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente 4
- 1.5 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale 4
- 1.6 Rating 4
- 2. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI** **4**
- 3. PRINCIPALI AZIONISTI** **4**
- 3.1 Assetto di controllo dell'Emittente 4
- 3.2 Variazioni dell'assetto di controllo 5
- 4. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE** **5**
- 5. DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE** **6**
- 6. FATTORI DI RISCHIO** **7**
- 6.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente 7
- 6.2 Descrizione e rischi relativi agli strumenti finanziari 7
- 7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO** **11**
- 8. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI** **11**
- 9. OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE** **11**
- 9.1 Dettagli dell'offerta 11
- 9.2 Periodo di validità dell'offerta 11
- 9.3 Collocamento 12
- 9.4 Acquisto e consegna delle obbligazioni 12
- 9.5 Prezzo di emissione e costi connessi alle obbligazioni 12
- 9.6 Prezzo di rimborso 12
- 9.7 Categorie di potenziali investitori 12
- 9.8 Criteri di riparto 13
- 9.9 Ammissione alla negoziazione 13
- 9.10 Regime fiscale 13
- 9.11 Restrizioni alla trasferibilità 13
- 10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI** **14**

10.1	Capitale sociale	14
10.2	Documenti accessibili al pubblico	14

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO **15**

1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	15
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	15

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1.	PERSONE RESPONSABILI	16
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	16
3.	FATTORI DI RISCHIO	17
3.1	Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente	19
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
4.1	Storia ed evoluzione dell'emittente	20
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	21
5.1	Principali attività	21
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	22
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	22
7.1	Prospettive dell'Emittente	22
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	23
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	23
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO	23
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli organi sociali con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorchè siano significative riguardo l'Emittente	23
9.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo	26
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	27
10.1	Partecipazioni di controllo	27
10.2	Eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, etc.	27
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	27
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	27
11.2	Bilanci consolidati	28
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	28
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	28
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	28
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente	28
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	29
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	29
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	29

SEZIONE VI

**NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON
POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP** **31**

1. PERSONE RESPONSABILI	31
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	32
2.1 Fattori di rischio	33
2.2 Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti delle obbligazioni a tasso variabile ordinarie	39
2.3 Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti delle obbligazioni a tasso variabile con floor e cap	42
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	47
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	47
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	47
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	47
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	47
4.2 Legislazione	48
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	48
4.4 Valuta di denominazione	48
4.5 Ranking	48
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	48
4.7 Tasso di interesse	48
4.8 Scadenza e rimborso	50
4.9 Tasso di rendimento	50
4.10 Forme di rappresentanza	50
4.11 Delibere e autorizzazioni	51
4.12 Data di emissione	51
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	51
4.14 Regime fiscale	51
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	51
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	51
5.2 Ripartizione e assegnazione	53
5.3 Prezzo di emissione	53
5.4 Collocamento e sottoscrizione	54
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	54
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	54
6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe di quelli offerti	54
6.3 Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio	54
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	55
7.1 Consulenti legati all'emissione	55
7.2 Informazioni sottoposte a revisione	55
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti	55

7.4	Informazioni provenienti da terzi	55
7.5	Rating	55
7.6	Condizioni Definitive	55
ALLEGATO A: <i>REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA</i>		56
ALLEGATO B: <i>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</i>		61
 SEZIONE VII		
<u>NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</u>		78
1.	PERSONE RESPONSABILI	78
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	79
2.1	Fattori di rischio	80
2.2	Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti	84
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	86
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	86
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	86
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	86
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	86
4.2	Legislazione	87
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	87
4.4	Valuta di denominazione	87
4.5	Ranking	87
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	87
4.7	Tasso di interesse	87
4.8	Scadenza e rimborso	88
4.9	Tasso di rendimento	88
4.10	Forme di rappresentanza	88
4.11	Delibere e autorizzazioni	88
4.12	Data di emissione	88
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	88
4.14	Regime fiscale	89
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	89
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	89
5.2	Ripartizione e assegnazione	90
5.3	Prezzo di emissione	91
5.4	Collocamento e sottoscrizione	91
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	92
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	92
6.2	Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe di quelli offerti	92
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio	92
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	93

7.1	Consulenti legati all'emissione	93
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	93
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti	93
7.4	Informazioni provenienti da terzi	93
7.5	Rating	93
7.6	Condizioni Definitive	93
ALLEGATO C: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA		94
ALLEGATO D: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE		98
 SEZIONE VIII		
<u>NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP</u>		108
1.	PERSONE RESPONSABILI	108
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	109
2.1	Fattori di rischio	110
2.2	Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti	114
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	116
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	116
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	116
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	116
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	116
4.2	Legislazione	117
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	117
4.4	Valuta di denominazione	117
4.5	Ranking	117
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	117
4.7	Tasso di interesse	117
4.8	Scadenza e rimborso	118
4.9	Tasso di rendimento	118
4.10	Forme di rappresentanza	118
4.11	Delibere e autorizzazioni	118
4.12	Data di emissione	118
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	118
4.14	Regime fiscale	119
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	119
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	119
5.2	Ripartizione e assegnazione	120
5.3	Prezzo di emissione	121
5.4	Collocamento e sottoscrizione	121
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	122
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	122
6.2	Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe di quelli offerti	122

6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio	122
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	123
7.1	Consulenti legati all'emissione	123
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	123
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti	123
7.4	Informazioni provenienti da terzi	123
7.5	Rating	123
7.6	Condizioni Definitive	123
ALLEGATO E: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI STEP UP EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA		124
ALLEGATO F: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE		128
 SEZIONE IX		
<u>NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO</u>		138
1.	PERSONE RESPONSABILI	138
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	139
2.1	Fattori di rischio	140
2.2	Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti	146
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	149
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	149
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	149
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	149
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	149
4.2	Legislazione	150
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	150
4.4	Valuta di denominazione	150
4.5	Ranking	150
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	150
4.7	Tasso di interesse	150
4.8	Scadenza e rimborso	152
4.9	Tasso di rendimento	152
4.10	Forme di rappresentanza	152
4.11	Delibere e autorizzazioni	153
4.12	Data di emissione	153
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	153
4.14	Regime fiscale	153
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	153
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	153
5.2	Ripartizione e assegnazione	155
5.3	Prezzo di emissione	155
5.4	Collocamento e sottoscrizione	156
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	156
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	156
6.2	Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa	156

classe di quelli offerti	
6.3 Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio	156
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	157
7.1 Consulenti legati all'emissione	157
7.2 Informazioni sottoposte a revisione	157
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti	157
7.4 Informazioni provenienti da terzi	157
7.5 Rating	157
7.6 Condizioni Definitive	157
<i>ALLEGATO G: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA</i>	<i>158</i>
<i>ALLEGATO H: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</i>	<i>163</i>

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, con sede legale in Lavis, Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Villotti Ermanno, munito dei necessari poteri, congiuntamente all'organo di controllo, rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale sig. Moser Michele, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 4 agosto 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota del 21 luglio 2011.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, come sopra rappresentata, dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ermanno Villotti



Il Presidente del Collegio Sindacale
Michele Moser

SEZIONE II

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA

Nell'esercizio dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'Emittente Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo potrà emettere, nell'ambito del Programma denominato "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap, fisso, step up e misto" descritto nel presente Prospetto di Base, una o più serie di emissioni (l'"**Emissione**") di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Programma è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011 per un valore nominale complessivo non superiore a Euro 180.000.000.

Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione, è composto dai seguenti documenti:

- Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni (si veda la Sezione III);
- Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), che contiene informazioni sull'Emittente Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo (si veda la Sezione V);
- Note Informative (le "**Note Informative**"), che contengono informazioni relative agli strumenti finanziari emessi a valere sul presente Programma (si vedano le Sezioni VI, VII, VIII e IX).

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive della relativa Offerta, che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni (le "**Condizioni Definitive**").

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento.

Qualunque decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto del Programma dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto nella sua totalità.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo deriva dall'unione della Cassa Rurale di Lavis fondata nel 1922, della Cassa Rurale di Pressano fondata nel 1898, e della Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra costituita nel 1994 dalla fusione della Cassa Rurale di Albiano (fondata nel 1958), con la Cassa Rurale di Segonzano (fondata nel 1902) e con la Cassa Rurale di Sover (fondata nel 1920).

La Cassa, in qualità di Banca di Credito Cooperativo, opera a sostegno del territorio di competenza dimostrando particolare attenzione verso i soci, le famiglie e le piccole e medie imprese.

1.2 DENOMINAZIONE LEGALE

La denominazione legale dell'Emittente è: Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

1.3 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo è iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 1212 ed è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.2915; codice Abi 08120. L'Emittente è altresì iscritto all'Albo delle Società Cooperative nr. A157640 ex. art. 2512 cod.civ. e D.M. 23 giugno 2004.

1.4 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

L'Emittente è una società cooperativa, costituita per atto notaio dott.ssa Patrizia Pagano, Rep. n. 13.994 del 09/04/2002.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sino al 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

1.5 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è una società cooperativa costituita in Lavis (TN) ed opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale in Lavis (TN), Via Rosmini n. 61, tel. 0461/248511 e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto previsto dallo Statuto.

1.6 RATING

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non ha rating. Alle Obbligazioni non verrà attribuito alcun giudizio di rating.

2. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI

I membri del Consiglio di Amministrazione sono: Villotti Ermanno (Presidente), Tasin Renato (Vice Presidente) e i consiglieri Andreatta Marco, Andreotti Francesco, Baldessari Walter, Bezzi Claudio, Bosetti Roberta, Chistè Giorgio, Filippi Alberto, Folgheraiter Massimo, Paolazzi Diego, Piffer Giovanna, Rosa Marcello, Vulcan Alessio.

La Direzione Generale è composta da: Eccher Diego (Direttore Generale) e Pojer Paolo (Vice Direttore Generale)

I membri del Collegio Sindacale sono: Moser Michele (Presidente), i sindaci effettivi Filippi Nicola e Gilli Pierino, i sindaci supplenti Tenni Katia e Tosolini Enzo.

Tutti i soggetti sopra indicati sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Cassa in Via Rosmini n. 61 – 38015 Lavis (TN).

Revisori legali dei conti

I bilanci chiusi al 31/12/2009 e al 31/12/2010 sono stati oggetto di revisione contabile effettuata ai sensi dell'art. 2409/ter del Codice Civile da parte della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa Via Segantini, 10 – 38122 Trento.

Le relazioni delle revisioni contabili al 31/12/2009 e 31/12/2010 sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 10 par.10.2, cui si rinvia.

3. PRINCIPALI AZIONISTI

3.1 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

La Cassa non fa parte di nessun gruppo bancario e non è controllata da nessun azionista, gode pertanto di autonomia gestionale.

3.2 VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Non constano accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

I principali indicatori che descrivono la situazione della Cassa al 31/12/2009 e al 31/12/2010 e la sua solvibilità sono riassunti nelle seguenti tabelle:

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	11,62%	11,14%
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier one capital ratio)	11,55%	11,07%
Core tier one ratio	11,55%	11,07%
Importo attività ponderate per il rischio (milioni di Euro)	639,5	642,1
Patrimonio di Vigilanza (milioni di Euro)	74,2	71,5
di cui Patrimonio di base (milioni di Euro)	73,8	71,1
di cui patrimonio supplementare (milioni di Euro)	0,4	0,4

Il Total Capital ratio è leggermente aumentato passando dall'11,14% del 2009 all'11,62% del 2010: la crescita seppur limitata, è stata favorita dall'incremento del Patrimonio di Vigilanza (+ 2,764 milioni rispetto al 2009), a fronte di una riduzione delle Attività di Rischio ponderate passate da 642,1 milioni del 2009 a 639,4 milioni del 2010, con un calo di 2,6 milioni.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA (%)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde/Impieghi lordi (clientela)	3,32%	1,84%
Sofferenze nette/Impieghi netti (clientela)	2,35%	1,31%
Partite anomale lorde ¹ /Impieghi lordi (clientela)	14,89%	9,70%
Partite anomale nette/Impieghi netti (clientela)	13,89%	9,22%

L'incidenza delle Partite Anomale Lordo sul totale degli impieghi a clientela alla fine del 2010 si è incrementata notevolmente rispetto al 2009, a causa del forte aumento delle partite a sofferenza e delle posizioni incagliate a fronte di una sostanziale stabilità degli impieghi.

Infatti, le sofferenze nette sono passate dai 11,595 milioni del 2009 ai 21,167 milioni del 2010, mentre le posizioni incagliate sono passate dai 39,9 milioni del 2009 ai 70,5 milioni del 2010. Tale significativo incremento è conseguenza diretta della negativa congiuntura economica che ha prodotto difficoltà nel rimborso dei prestiti da parte della clientela, soprattutto sul fronte imprese, imponendo un appostamento di molte posizioni fra le partite anomale.

¹ Le partite anomale lorde comprendono sofferenze, incagli, crediti deteriorati ed esposizioni scadute.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (milioni di Euro)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Margine di interesse	16,0	14,6
Margine di intermediazione	21,3	19,1
Costi operativi	12,4	12,8
Risultato di gestione	16,3	18,0
Utile netto	2,9	4,2

L'Utile Netto d'esercizio è risultato in diminuzione di 1,3 milioni, passando dai 4,2 milioni del 2009 ai 2,9 milioni del 2010. A fronte di un incremento del Margine di Interesse e del Margine di Intermediazione, a pesare negativamente sul risultato netto del 2010 sono state le rettifiche di valore sui crediti, di entità molto superiore rispetto all'anno precedente. Infatti, se nel 2009 erano state contabilizzate rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti pari a 1,1 milioni di euro, nel 2010 le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti sono state pari a 4,9 milioni, con un peggioramento di 3,8 milioni di euro.

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (milioni di Euro)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Raccolta Diretta	686,4	662,9
Raccolta Indiretta	93,7	86,5
Attività finanziarie	97,2	75,9
Impieghi per cassa	678,1	668,0
Totale attivo	780,5	753,4
Patrimonio netto	72,4	71,5
Capitale Sociale	12,8	13,0

5. DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità.

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che, dalla data dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2010) e sottoposto a revisione, non si sono registrati cambiamenti negativi sostanziali che incidono sulle sue prospettive.

Si dichiara che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa almeno per l'esercizio in corso.

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che non si è verificato nessun cambiamento significativo nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2010) e sottoposto a revisione.

6. FATTORI DI RISCHIO

6.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Di seguito sono indicati i fattori di rischio relativi all'Emittente, descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione (Sezione V, Paragrafo 3):

- Rischio emittente;
- Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità;
- Rischio correlato all'assenza di rating;
- Rischio connesso a procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente;

6.2 DESCRIZIONE E RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

“CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP”

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'investitore ritiene infatti che, nel medio periodo, possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Tuttavia l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe anche avere un andamento decrescente.

Per le obbligazioni con eventuali floor e cap l'investitore deve considerare che la presenza di un *cap* implica un limite alla crescita del tasso annuo per la determinazione delle cedole corrisposte; l'investitore di tali Obbligazioni ritiene che il valore del Parametro di Indicizzazione per la determinazione delle cedole, corretto con l'eventuale Spread, non abbia incrementi tali da superare il tasso annuo massimo prefissato (il “*cap*”) e ritiene che possa avere un decremento tale da scendere sotto il tasso annuo minimo prefissato (il “*floor*”).

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap emesse dalla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola), eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, l'Emittente potrà eventualmente prevedere che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo (il “*floor*”) e/o superiore ad un determinato tasso massimo (il “*cap*”), così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, con la previsione di un floor viene implicitamente determinato il tasso annuo minimo applicabile per la determinazione delle cedole e/o con la previsione di un cap viene

implicitamente determinato il tasso annuo massimo applicabile per la determinazione delle cedole.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

L’Emittente prefisserà il valore della prima cedola.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

Fattori di rischio

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap, descritti in dettaglio nel capitolo 2 della Nota Informativa:

- Rischio di credito dell’Emittente;
- Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario;
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio di indicizzazione;
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- Rischio di spread negativo;
- Rischio relativo alla previsione di un tasso annuo massimo (cap);
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;
- Rischio connesso all’assenza di un rating delle Obbligazioni;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente;
- Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di conflitto d’interessi;
- Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio relativo all’assenza di informazioni;
- Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale.

“CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC TASSO FISSO” e “CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC STEP UP”

Finalità dell’investimento

Le obbligazioni a tasso fisso e step up consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti (nel caso del tasso fisso) o crescenti nel tempo (nel caso dello step up), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tuttavia l’investitore deve tenere presente che:

- nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso fisso i tassi di mercato potrebbero aumentare,
- nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore dell'andamento crescente previsto dalle Obbligazioni in emissione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso fisso e step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato:

- per le obbligazioni a “tasso fisso”, secondo un tasso di interesse prefissato costante;
- per le obbligazioni “step up”, secondo un tasso di interesse prefissato periodicamente crescente nel corso della vita del Prestito.

Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia in via ipotetica al paragrafo relativo alle esemplificazioni ed alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso fisso e step up che verranno emesse nell'ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

Fattori di rischio

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso fisso e step up, descritti in dettaglio nel capitolo 2 delle rispettive Note Informative:

- Rischio di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario;
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;
- Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di conflitto d'interessi;
- Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale.

“CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC TASSO MISTO”

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso/step up il conseguimento di rendimenti fissi/crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle

oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse. Si ritiene infatti che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tuttavia, nel periodo a tasso variabile l'investitore deve tenere presente che il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe avere un andamento crescente ma anche un andamento decrescente.

Nel periodo a tasso fisso/step up l'investitore deve tenere presente che nel corso di tale periodo i tassi di mercato potrebbero aumentare.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Per il periodo di tempo in cui corrispondono al cliente il tasso fisso/step up, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante/prefissato periodicamente crescente nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Inoltre per il periodo di tempo in cui corrispondono al cliente il tasso variabile, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola) eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

La periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia in via ipotetica al paragrafo relativo alle esemplificazioni ed alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso misto che verranno emesse nell'ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

Fattori di rischio

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso misto, descritti in dettaglio nel capitolo 2 della Nota Informativa:

- Rischio di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario;
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio di indicizzazione;
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;

- Rischio di spread negativo;
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;
- Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di conflitto d'interessi;
- Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio relativo all'assenza di informazioni;
- Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale.

7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta, nonché il Valore Nominale; le Obbligazioni saranno sottoscrivibili presso tutti gli sportelli della Cassa.

8. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

9. OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE

9.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base sono titoli di debito a tasso variabile con possibilità di floor e/o cap, fisso, step up e misto che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Per ulteriori informazioni si veda il precedente paragrafo 6.2.

9.2 PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario,

dandone comunicazione, in tutti tre i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali, nonché sul sito internet

dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

9.3 COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso la sede e tutte le filiali della Cassa.

9.4 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita "Data di Regolamento" e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

9.5 PREZZO DI EMISSIONE E COSTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) e non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia in via ipotetica al paragrafo relativo alle esemplificazioni ed alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per quanto attiene alle modalità di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle obbligazioni, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 5.3 delle rispettive Note Informativa.

9.6 PREZZO DI RIMBORSO

Le obbligazioni saranno rimborsate a scadenza ad un valore pari al 100% del valore nominale senza applicare alcuna commissione o altri oneri o spese.

9.7 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Ferma restando la possibilità per l'Emittente di subordinare la sottoscrizione di singoli Prestiti alle condizioni indicate nel paragrafo 5.2.1 delle rispettive Note Informativa, le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca. Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

9.8 CRITERI DI RIPARTO

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

9.9 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

La Banca utilizza nelle operazioni di riacquisto delle obbligazioni una procedura di determinazione del valore dell'obbligazione che, in presenza di un aumento dei tassi Euribor/swap rispetto a quelli presenti all'emissione, determina un valore dell'obbligazione inferiore al prezzo di emissione e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi.

9.10 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

9.11 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31/12/2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 12.869,00.

10.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo dichiara che, per la durata di validità del Prospetto di Base possono essere consultati i seguenti documenti (o loro copie):

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente dell'Emittente;
- Bilanci, corredati delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (2009 e 2010);
- Relazioni della società di revisione ai sensi dell'art. 2409/ter cod.civ. riferite agli esercizi passati (2009 e 2010);
- Rendiconti semestrali (2009 e 2010);
- Copia del presente Prospetto di Base.

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra si impegna alla pubblicazione dei rendiconti semestrali successivi alla data di chiusura del bilancio.

Tutti i documenti, ad eccezione dell'Atto costitutivo, delle relazioni della società di revisione e dei rendiconti semestrali, che sono disponibili presso la sede sociale in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN), sono a disposizione del pubblico presso tutte le filiali dell'Emittente nonchè reperibili sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V, capitolo 3).

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Note Informative (Sezione VI, VII, VIII e IX) del presente Prospetto di Base.

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente il capitolo 2 delle citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili del Prospetto e relativa Dichiarazione di Responsabilità si rimanda alla Sezione I (Dichiarazione di Responsabilità).

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa, Via Segantini, 10 – 38122 Trento, ha certificato, ai sensi dell'art. 2409/ter del Codice Civile, i bilanci d'esercizio al 31/12/2009 e al 31/12/2010 della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo ed ha espresso un giudizio senza rilievi, con apposite relazioni.

Le relazioni sono consultabili dal pubblico come indicato nel capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

3. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell’Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni si rinvia al Capitolo 2 delle rispettive Note Informative.

RISCHIO EMITTENTE

L’Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all’attività creditizia.

L’inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l’eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo “Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell’Emittente” del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l’Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell’Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l’Emittente. Un’ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell’Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l’Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell’Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell’Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell’Emittente stesso.

RISCHIO RELATIVO AL DETERIORAMENTO DELLA QUALITÀ’ DEL CREDITO

Si segnala che rispetto all’esercizio 2009 nel corso dell’esercizio la qualità del credito ha subito un ulteriore peggioramento, come emerge anche dall’indicatore Partite anomale lorde/Impieghi lordi verso clientela, il cui valore al 31/12/2010 è pari a 14,89% degli impieghi mentre al 31/12/2009 era pari a 9,70%. Al 31/12/2010 a fronte di uno stock di partite anomale lorde pari a € 94,4 milioni sono presenti alla medesima data rettifiche pari all’8,14% delle stesse per un importo complessivo di € 7,7 milioni.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall’Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell’Emittente.

L’Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi.

FATTORI DI RISCHIO

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo è priva di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Cassa di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti obbligazionari.

RISCHIO CONNESSO A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE POSSONO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ANDAMENTO DELL'EMITTENTE

E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziarie cui la Banca è convenuta in ragione della propria attività bancaria. Le controversie legali si riferiscono principalmente ad azioni revocatorie, ovvero ad azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni relative al collocamento di strumenti finanziari di Emittenti caduti in default e detenuti dalla Clientela.

Per la trattazione dei procedimenti giudiziari e arbitrali si rimanda al paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

3.1 DATI ECONOMICO/FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE

I principali indicatori che descrivono la situazione della Cassa al 31/12/2009 e al 31/12/2010 e la sua solvibilità sono riassunti nelle seguenti tabelle:

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	11,62%	11,14%
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier one capital ratio)	11,55%	11,07%
Core tier one ratio	11,55%	11,07%
Importo attività ponderate per il rischio (milioni di Euro)	639,5	642,1
Patrimonio di Vigilanza (milioni di Euro)	74,2	71,5
di cui Patrimonio di base (milioni di Euro)	73,8	71,1
di cui patrimonio supplementare (milioni di Euro)	0,4	0,4

Il Total Capital ratio è leggermente aumentato passando dall'11,14% del 2009 all'11,62% del 2010: la crescita seppur limitata, è stata favorita dall'incremento del Patrimonio di Vigilanza (+ 2,764 milioni rispetto al 2009), a fronte di una riduzione delle Attività di Rischio ponderate passate da 642,1 milioni del 2009 a 639,4 milioni del 2010, con un calo di 2,6 milioni.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA (%)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde/Impieghi lordi (clientela)	3,32%	1,84%
Sofferenze nette/Impieghi netti (clientela)	2,35%	1,31%
Partite anomale lorde ² /Impieghi lordi (clientela)	14,89%	9,70%
Partite anomale nette/Impieghi netti (clientela)	13,89%	9,22%

L'incidenza delle Partite Anomale Lordo sul totale degli impieghi a clientela alla fine del 2010 si è incrementata notevolmente rispetto al 2009, a causa del forte aumento delle partite a sofferenza e delle posizioni incagliate a fronte di una sostanziale stabilità degli impieghi. Infatti, le sofferenze nette sono passate dai 11,595 milioni del 2009 ai 21,167 milioni del 2010, mentre le posizioni incagliate sono passate dai 39,9 milioni del 2009 ai 70,5 milioni del 2010. Tale significativo incremento è conseguenza diretta della negativa congiuntura economica che ha prodotto difficoltà nel rimborso dei prestiti da parte della clientela, soprattutto sul fronte imprese, imponendo un appostamento di molte posizioni fra le partite anomale.

² Le partite anomale lorde comprendono sofferenze, incagli, crediti deteriorati ed esposizioni scadute.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (milioni di Euro)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Margine di interesse	16,0	14,6
Margine di intermediazione	21,3	19,1
Costi operativi	12,4	12,8
Risultato di gestione	16,3	18,0
Utile netto	2,9	4,2

L'Utile Netto d'esercizio è risultato in diminuzione di 1,3 milioni, passando dai 4,2 milioni del 2009 ai 2,9 milioni del 2010. A fronte di un incremento del Margine di Interesse e del Margine di Intermediazione, a pesare negativamente sul risultato netto del 2010 sono state le rettifiche di valore sui crediti, di entità molto superiore rispetto all'anno precedente. Infatti, se nel 2009 erano state contabilizzate rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti pari a 1,1 milioni di euro, nel 2010 le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti sono state pari a 4,9 milioni, con un peggioramento di 3,8 milioni di euro.

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (milioni di Euro)		
DATI	31/12/2010	31/12/2009
Raccolta Diretta	686,4	662,9
Raccolta Indiretta	93,7	86,5
Attività finanziarie	97,2	75,9
Impieghi per cassa	678,1	668,0
Totale attivo	780,5	753,4
Patrimonio netto	72,4	71,5
Capitale Sociale	12,8	13,0

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo deriva dall'unione della Cassa Rurale di Lavis fondata nel 1922, della Cassa Rurale di Pressano fondata nel 1898, e della Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra costituita nel 1994 dalla fusione della Cassa Rurale di Albiano (fondata nel 1958), con la Cassa Rurale di Segonzano (fondata nel 1902) e con la Cassa Rurale di Sover (fondata nel 1920).

La Cassa, in qualità di Banca di Credito Cooperativo, opera a sostegno del territorio di competenza dimostrando particolare attenzione verso i soci, le famiglie e le piccole e medie imprese.

4.1.1 Denominazione legale

La denominazione legale dell'Emittente è: Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

4.1.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente

La Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo è iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 1212 ed è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.2915; codice Abi 08120. L'Emittente è altresì iscritto all'Albo delle Società Cooperative nr. A157640 ex. art. 2512 cod.civ. e D.M. 23 giugno 2004.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una società cooperativa, costituita per atto notaio dott.ssa Patrizia Pagano, Rep. n. 13.994 del 09/04/2002.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sino al 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società cooperativa costituita in Lavis (TN) ed opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale in Lavis (TN), Via Rosmini n. 61, tel. 0461/248511 e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto previsto dallo Statuto.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Cassa Rurale Lavis–Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ****5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni di servizi bancari e finanziari consentiti ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresi il credito su pegno, il credito agrario, il credito artigiano e l'emissione di obbligazioni.

Le principali categorie di prodotti e /o servizi prestati sono:

<u>RACCOLTA DEL RISPARMIO</u>	<u>SERVIZI DI INVESTIMENTO</u>	<u>ALTRI SERVIZI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Conti correnti - Depositi a risparmio - Obbligazioni di propria emissione - Certificati di deposito - Pronti contro termine 	<ul style="list-style-type: none"> - Negoziazione per conto proprio - Esecuzione di ordini per conto dei clienti - Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente - Ricezione e trasmissione di ordini - Consulenza in materia di investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione di prodotti assicurativi (ramo vita e ramo danni) e fondi pensione - Distribuzione di gestioni patrimoniali di terzi - Collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav - Distribuzione carte di credito - Servizi di incasso e
<u>ESERCIZIO DEL CREDITO</u>		
<ul style="list-style-type: none"> - Crediti alle imprese a 		

<p>breve, medio e lungo termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crediti ipotecari a lungo termine - Crediti personali a breve e a medio termine ai privati 	<p><u>SERVIZI ACCESSORI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Custodia e amministrazione di strumenti finanziari 	<p>pagamento, domestici e transfrontalieri, per privati ed imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di internet banking per privati e imprese - ATM (Automated Teller Machine) per operazioni 24/24 e 7/7 (prelievo di contante, informazioni sul conto, ricariche telefoniche) - POS (Point of Sale) per effettuare pagamenti di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di credito e/o debito
---	---	---

5.1.2 *Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi*

Non sono presenti nuovi prodotti e/o attività rilevanti della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo che concorrono significativamente al margine di redditività rispetto a quanto riportato al paragrafo 5.1.1.

5.1.3 *Principali mercati nei quali l'Emittente opera*

La Cassa ha sede nel Comune di Lavis (Provincia di Trento). La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni dove la Cassa ha proprie succursali, nonché i Comuni ad essi limitrofi.

5.1.4 *Posizione concorrenziale*

Il presente Documento di Registrazione non incorpora alcuna informazione riguardo alla posizione concorrenziale dell'Emittente.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non fa parte di nessun gruppo bancario e non è controllata da nessun azionista, gode pertanto di autonomia gestionale.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che, dalla data dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2010) e sottoposto a revisione, non si sono registrati cambiamenti negativi sostanziali che incidono sulle sue prospettive.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Si dichiara che, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non ritiene di fare previsioni riguardo agli utili futuri.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DA ESSI ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE STESSO, ALLORCHÈ SIANO SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Carica ricoperta in altre società
Villotti Ermanno	Presidente C.d.a. Consigliere	- <u>Consigliere</u> Cooperazione Trentina Soc.Coop. - <u>Direttore generale</u> Cristoforetti S.p.a. - <u>Consigliere</u> ITAS Vita S.p.a. - <u>Consigliere</u> I.E.M S.r.l. - <u>Amministr. unico</u> Trentina Petroli S.r.l. - <u>Consigliere</u> CRISGAS S.r.l.
Tasin Renato	Vice Presidente C.d.a. Consigliere	- <u>Amministr. unico</u> Tasin Tecnostrade S.r.l.
Andreatta Marco	Consigliere	Nessuna
Andreotti Francesco	Consigliere	Nessuna
Baldessari Walter	Consigliere	- <u>Consigliere</u> Porfidi Prà Nardot S.r.l. - <u>Presidente C.d.a.</u> Consorzio Servizi Cave Soc. Coop.

Bezzi Claudio	Consigliere	Nessuna
Bosetti Roberta	Consigliere	- <u>Consigliere</u> Bosetti Service S.r.l. - <u>Procuratore Speciale</u> Bosetti Auto S.r.l. - <u>Consigliere</u> Bosetti immobiliare S.r.l.
Chistè Giorgio	Consigliere	- <u>Presidente C.d.a.</u> Famiglia Cooperativa di Mezzolombardo e Pressano Società Cooperativa
Filippi Alberto	Consigliere	- <u>Consigliere</u> Consorzio Servizi Cave Soc. Coop.
Folgheraiter Massimo	Consigliere	-Nessuna
Paolazzi Diego	Consigliere	-Nessuna
Piffer Giovanna	Consigliere	-Nessuna
Rosa Marcello	Consigliere	- <u>Pres. C.d.a.</u> Dolomatic S.r.l. - <u>Vicepresidente C.d.a.</u> Oasimatic S.r.l. - <u>Amministr. Unico</u> Pierre S.r.l. - <u>Socio Accomandatario</u> Prodei S.a.s.
Vulcan Alessio	Consigliere	- <u>Amministr. unico</u> Dinamo S.r.l. - <u>Amministr. unico</u> Fransy S.r.l. - <u>Liquidatore</u> Iniziative Trentine S.r.l. - <u>Consigliere</u> Dolomiti Fruits S.r.l

Tutti i nominativi sopra indicati sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN).

Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Carica ricoperta in altre società
Eccher Diego	Direttore	- <u>Consigliere</u> Centrale Finanziaria del Nord Est S.p.a. - <u>Vice Presidente C.d.a.</u> Formazione Lavoro Società Consortile a resp. lim. - <u>Membro Comitato Esecutivo</u> Cassa Centrale Banca S.p.A.
Pojer Paolo	Vice-Direttore	Nessuna

Tutti i nominativi sopra indicati sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN).

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Carica ricoperta in altre società
Moser Michele	Pres. Collegio Sindacale	- <u>Amministr. Unico</u> Lucagest S.r.l. - <u>Amministr. Unico</u> Emme Dati S.r.l. - <u>Sindaco effettivo</u> Cesarini Sforza Spumanti S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> Trento '82 S.p.a. - <u>Sindaco supplente</u> Elettrocasa S.r.l. - <u>Pres. Collegio Sindacale</u> Beton Asfalti S.r.l. - <u>Socio Accomandante</u> Lorenz S.a.s.
Filippi Nicola	Sindaco effettivo	- <u>Socio Accomandante</u> Il Poggio S.a.s. - <u>Liquidatore</u> Prodati S.r.l. - <u>Amministratore</u> Mercurium S.r.l. - <u>Sindaco Supplente</u> Cesarini Sforza Spumanti S.p.A. - <u>Sindaco Supplente</u> Logistica 2 S.r.l. - <u>Revisore dei conti</u> Ortho Hospital S.r.l. - <u>Revisore dei conti</u> S.A.E. Servizi Autotrasporti Europei S.p.A. - <u>Pres. Collegio Sindacale</u> Dieci S.p.a.
Gilli Pierino	Sindaco effettivo	- <u>Amministr. Unico</u> C.S.E Centro Servizi Elettronici S.r.l. - <u>Consigliere</u> AFIP S.r.l. - <u>Legale rappres.</u> PI.GI S.r.l. - <u>Sindaco effettivo</u> Beton Asfalti S.r.l.
Tenni Katia	Sindaco Supplente	- <u>Pres. Collegio Sindacale</u> Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano B.C.C. - <u>Pres. Collegio Sindacale</u> FIN.VE.COS. S.r.l. - <u>Pres. Collegio Sindacale</u> Habitat Ufficio S.r.l. - <u>Sindaco effettivo</u> Lavanderie dell'Alto Adige S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> Analysis S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> Città futura Società Cooperativa Sociale - <u>Sindaco effettivo</u> FIN.L.A.A. S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> FINCOOP TRENINA S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> Manifattura Domani S.r.l. - <u>Sindaco effettivo</u> Adami Autotrasporti S.p.a. - <u>Sindaco effettivo</u> Adda Abbigliamento Professionale S.p.A.

		<ul style="list-style-type: none"> -<u>Sindaco effettivo</u> Latte Trento Soc. Coop. Agricola -<u>Sindaco effettivo</u> Cooperazione Salute Soc. di Mutuo Soccorso -<u>Sindaco effettivo</u> Praim S.r.l. -<u>Sindaco effettivo</u> Viscolor S.r.l. -<u>Sindaco effettivo</u> Paganella 2001 S.p.a. -<u>Sindaco supplente</u> O.G. Officine Giudicariensi S.r.l. -<u>Sindaco supplente</u> Sait Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine Società Cooperativa -<u>Sindaco supplente</u> Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa -<u>Sindaco supplente</u> Scania Finance Italy S.p.a. -<u>Sindaco supplente</u> A.V.E.C. – Soc. Coop. -<u>Sindaco supplente</u> Finanziaria Discambi S.r.l. -<u>Sindaco supplente</u> PFC Project Financing Consulting S.p.a. -<u>Sindaco supplente</u> Tecnofin Immobiliare S.r.l. -<u>Sindaco supplente</u> Argo S.r.l. -<u>Sindaco supplente</u> Eredi Baitelli S.p.A. -<u>Sindaco supplente</u> S.I.E. S.p.A. Società Iniziative Editoriali -<u>Sindaco supplente</u> Turismo Lavarone S.p.a. -<u>Revisore dei conti</u> Metalsistem Group S.p.a.
Tosolini Enzo	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> -<u>Sindaco effettivo</u> S.T. Servizi S.r.l. -<u>Sindaco supplente</u> S.p.e.s. Trento Soc. Coop. Sociale.

Tutti i nominativi sopra indicati sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN).

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono analoghe cariche in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

I conflitti di interesse, effettivi o potenziali, generati da obbligazioni degli esponenti della Banca vengono gestiti dalla stessa nel pieno rispetto dell'art. 2391 C.C. e dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario) e delle connesse istruzioni della Banca d'Italia.

Per completezza, nella tabella che segue si evidenziano le operazioni in corso con le parti correlate, come risulta dal bilancio al 31/12/2010 relativamente alla parte H della nota integrativa.

Valori espressi in milioni di Euro

Rapporti con parti correlate	Attivo	Passivo	Garanzie Rilasciate	Garanzie Ricevute
Amministratori e Dirigenti	0,746	2,536	0,056	13,242
Altre parti correlate	10,971	1,733	3,035	12,592
Totale	11,716	4,268	3,091	25,834

A fronte di prestiti per cassa pari a 11,716 milioni di euro e di garanzie rilasciate pari a 3,091 milioni di euro, la Banca detiene 4,268 milioni di euro di depositi da parte dei soggetti richiamati nella tabella e garanzie da questi ricevute pari a 25,834 milioni di euro.

Trattasi precisamente di affidamenti concessi o obbligazioni intercorrenti con gli esponenti aziendali o con società controllate dai soggetti medesimi o presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo.

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di credito e di servizio.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Non esistono partecipazioni di controllo da parte di altri soggetti nella Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Ciascun socio può sottoscrivere azioni per un controvalore massimo pari a Euro 50.000 e comunque ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute.

Al 31/12/2010 il numero dei soci della Cassa era pari a 4.248.

10.2 EVENTUALI PATTI PARASOCIALI, DI SINDACATO, DI VOTO, DI BLOCCO, ETC.

Non esiste nessun tipo di accordo noto all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra sono contenute nei fascicoli dei Bilanci d'Esercizio 2009 e 2010 inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Tali bilanci sono stati sottoposti a revisione contabile come illustrato al capitolo 2 del presente Documento di Registrazione e possono essere richiesti con le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

Nella tabella sottostante si riassumono i riferimenti dei principali documenti contenuti nel Bilancio d'esercizio:

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2010	Esercizio anno 2009
Stato Patrimoniale	pag. 03	pag. 03
Conto economico	pag. 05	pag. 05
Nota integrativa di cui politiche contabili	pag. 12 pag. 13	pag. 11 pag. 13
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 08	pag. 07
Rendiconto Finanziario	pag. 10	pag. 09
Relazione della società di revisione	*	*

* La Relazione della società di revisione è disponibile come documento redatto separatamente e non rientra quindi nella numerazione delle pagine del fascicolo del bilancio.

11.2 BILANCI CONSOLIDATI

La Cassa non redige bilanci consolidati.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Assoggettamento a revisione dei bilanci

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31/12/2009 e 31/12/2010 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa Via Segantini, 10 – 38122 Trento.

Dalle relazioni di revisione, contenute nei bilanci, non emergono rilievi, rifiuti o clausole di esclusione di responsabilità da parte della Federazione Trentina della Cooperazione.

11.3.2 Altre informazioni soggette a revisione

Tutte le informazioni finanziarie controllate dai revisori contabili sono contenute nei bilanci d'esercizio di cui al paragrafo 11.1.

11.3.3 Informazioni diverse

Tutti i dati finanziari sono estratti dai bilanci d'esercizio sottoposti a revisione contabile.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono quelle relative al bilancio al 31/12/2010.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE POSSONO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ANDAMENTO DELL'EMITTENTE

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo dichiara che non è stata coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, per un periodo relativo ai 12 mesi precedenti il presente Documento di Registrazione, che possono avere, allo stato, o

abbiano avuto di recente, a giudizio della Cassa, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

Le cause in corso alla data attuale si riferiscono principalmente ad azioni revocatorie, ovvero ad azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni relative a strumenti finanziari caduti in default e detenuti dalla Clientela. Le controversie legali sono riconducibili alla normale attività della Cassa e l'eventuale esito negativo non sarebbe in nessun caso tale da compromettere la solvibilità della Cassa ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari.

Considerato che i contenziosi in essere alla data attuale non sono significativi, né per importo unitario, né nel loro valore complessivo, la Cassa non ha ritenuto necessario costituire in bilancio uno specifico fondo di accantonamento.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo attesta che non si è verificato nessun cambiamento significativo nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2010) e sottoposto a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non sussistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per la Cassa un'obbligazione od un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente documento di registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione da persone in qualità di esperti né informazioni da parte di terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo dichiara che, per la durata di validità del Prospetto di Base possono essere consultati i seguenti documenti (o loro copie):

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente dell'Emittente;
- Bilanci, corredati delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (2009 e 2010);
- Relazioni della società di revisione ai sensi dell'art. 2409/ter cod.civ. riferite agli esercizi passati (2009 e 2010);
- Rendiconti semestrali (2009 e 2010);
- Copia del presente Prospetto di Base.

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra si impegna alla pubblicazione dei rendiconti semestrali successivi alla data di chiusura del bilancio.

Tutti i documenti, ad eccezione dell'Atto costitutivo, delle relazioni della società di revisione e dei rendiconti semestrali, che sono disponibili presso la sede sociale in Via Rosmini n. 61 - 38015 Lavis (TN), sono a disposizione del pubblico presso tutte le filiali dell'Emittente, nonchè reperibili sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE** **CON POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili del Prospetto e relativa Dichiarazione di Responsabilità si rimanda alla Sezione I (Dichiarazione di Responsabilità).

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso variabile. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'investitore ritiene infatti che, nel medio periodo, possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Tuttavia l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe anche avere un andamento decrescente.

Per le obbligazioni con eventuali floor e cap l'investitore deve considerare che la presenza di un *cap* implica un limite alla crescita del tasso annuo per la determinazione delle cedole corrisposte; l'investitore di tali Obbligazioni ritiene che il valore del Parametro di Indicizzazione per la determinazione delle cedole, corretto con l'eventuale Spread, non abbia incrementi tali da superare il tasso annuo massimo prefissato (il "*cap*") e ritiene che possa avere un decremento tale da scendere sotto il tasso annuo minimo prefissato (il "*floor*").

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile possono essere:

Ordinarie, se danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola), eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni a tasso variabile ordinarie non prevedono alcun rendimento minimo.

Con floor e/o cap, se prevedono che il tasso annuo lordo determinato con le modalità utilizzate per le obbligazioni a tasso variabile ordinarie non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo (il "*floor*") e/o superiore ad un determinato tasso massimo (il "*cap*").

Pertanto, con la previsione di un floor viene implicitamente determinato il tasso annuo minimo applicabile per la determinazione delle cedole e/o con la previsione di un cap viene

FATTORI DI RISCHIO

implicitamente determinato il tasso annuo massimo applicabile per la determinazione delle cedole.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

L’Emittente prefisserà il valore della prima cedola.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia in via ipotetica al paragrafo relativo alle esemplificazioni ed alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti tra l’altro:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori. Per le obbligazioni con floor e/o cap, la scomposizione riguarderà una componente obbligazionaria pura ed una componente “derivativa” che viene implicitamente acquistata o venduta dall’investitore all’atto della sottoscrizione;
- uno scenario di rendimento (al lordo e al netto dell’effetto fiscale), in ipotesi di costanza di andamento del Parametro di Indicizzazione nel tempo; nel caso di obbligazioni con floor e/o cap, tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione prescelto (decrescente, costante, crescente);
- un confronto di tali rendimenti ipotetici (al lordo e al netto dell’effetto fiscale) con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Il paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa riporta un’esemplificazione redatta sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 *Rischio di credito dell’Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l’investitore diventa un finanziatore dell’Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l’investitore è esposto, in generale, al rischio che l’Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 (“Fattori di Rischio”).

2.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del “Fondo Interbancario di Tutela dei

FATTORI DI RISCHIO

Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

2.1.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione");
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.1.4 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

FATTORI DI RISCHIO

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che, tenendo conto anche del valore netto dell'eventuale componente derivativa dell'obbligazione, sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto, poichè la prima cedola è prefissata, può verificarsi che lo spread di emissione come prima definito sia superiore allo spread applicato al valore del parametro. In tale circostanza il valore del titolo sarà inferiore al 100% del valore nominale a partire dal secondo periodo cedolare e quest'effetto risulterà maggiore quanto più elevato è lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Il valore dell'obbligazione sarà inferiore al 100% del valore nominale anche nell'eventualità che il valore del parametro di indicizzazione relativo al periodo cedolare di riferimento aumenti rispetto al valore presente al momento in cui è stata determinata la cedola.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesso regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione*

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

2.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in

FATTORI DI RISCHIO

corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni del valore di mercato dei Titoli.

Nell'ipotesi di Obbligazioni a tasso variabile con floor e/o cap il valore delle medesime successivamente all'emissione è influenzato anche dall'andamento della componente derivativa implicita.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

2.1.8 *Rischio di indicizzazione*

Il rendimento delle obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del valore del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

2.1.9 *Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola*

L'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non coincida con la durata del Parametro di Indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.10 *Rischio di Spread negativo*

Le Obbligazioni possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.

2.1.11 *Rischio relativo alla previsione di un tasso annuo massimo (cap)*

È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole a tasso variabile non possa essere superiore ad un tasso massimo (il "cap").

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di Indicizzazione. Nel caso in cui sia applicato un tasso annuo massimo, infatti, se il valore del Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al tasso massimo, le cedole variabili saranno calcolate sulla base del tasso massimo (il "cap").

L'Investitore, pertanto, deve tener presente che, qualora il tasso della cedola variabile sia determinato in presenza di un tasso annuo massimo (il "cap"), il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un tasso annuo massimo (il "cap").

FATTORI DI RISCHIO

2.1.12 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il capitolo 3 delle pertinenti Condizioni Definitive.

2.1.13 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.1.14 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

2.1.15 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio –rendimento*

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti atualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.16 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

FATTORI DI RISCHIO

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.1.17 Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli "eventi di turbativa" o "di natura straordinaria" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi di turbativa o di natura straordinaria sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

2.1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 ("Tasso di interesse") della Nota Informativa, per indicazioni sulla reperibilità delle informazioni aggiornate relative al valore del Parametro di

FATTORI DI RISCHIO

Indicizzazione.

2.1.19 Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nella Nota informativa, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ORDINARIE

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle obbligazioni a tasso variabile ordinarie che saranno emesse nell'ambito del Programma, nell'ipotesi che il valore del Parametro di Indicizzazione dell'obbligazione resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario.

Si riporta inoltre una scomposizione delle componenti del prezzo di offerta.

Si rappresenta che (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

2.2.1 Obbligazione IPOTETICA a tasso variabile ordinaria denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale:	1.000
Valuta di denominazione:	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento:	27.06.2011
Data Scadenza:	27.06.2014
Durata:	3 anni
Prezzo di Emissione:	alla pari
Prezzo di Rimborso:	a scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato:	non previsto
Tipo tasso:	variabile, indicizzato al Tasso Euribor/360 6 mesi
Frequenza del pagamento delle cedole:	semestrale
Date di pagamento delle cedole:	il 27 giugno e il 27 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza

Valore del Parametro di indicizzazione:	tasso Euribor/360 6 mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola
Tasso di interesse annuo prefissato prima cedola:	1,80% lordo; 1,575% netto
Tasso di interesse annuo lordo cedole successive:	Valore del Parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread
Spread applicato al Valore del Parametro di Indicizzazione:	0,25%
Convenzione di calcolo:	Following Business Day Convention
Base di calcolo:	ACT/ACT
Ritenuta fiscale:	12,50%
Commissioni e altri oneri di collocamento:	non previsti
Taglio minimo:	Euro 1.000

2. Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi/360 (media mensile rilevata il mese antecedente lo stacco), incrementato di uno Spread pari a 0,25%.

La successiva tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare ai tassi utilizzati per l'attualizzazione è stato sommato il credit *spread* ricavato dalla curva dei rendimenti relativa agli emittenti bancari con rating BBB.

Si evidenzia quindi che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 17 giugno 2011, essa risulta pari a 97,62%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17 giugno 2011.

Valore della componente obbligazionaria	97,62%
Oneri impliciti	2,38%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Il valore della prima cedola è prefissato e calcolato tenendo conto del valore del Parametro di Indicizzazione, media dell’Euribor 6 mesi base 360 del mese di maggio, corrispondente a 1,704%.

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione sopra indicato, maggiorato dello spread pari allo 0,25%, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

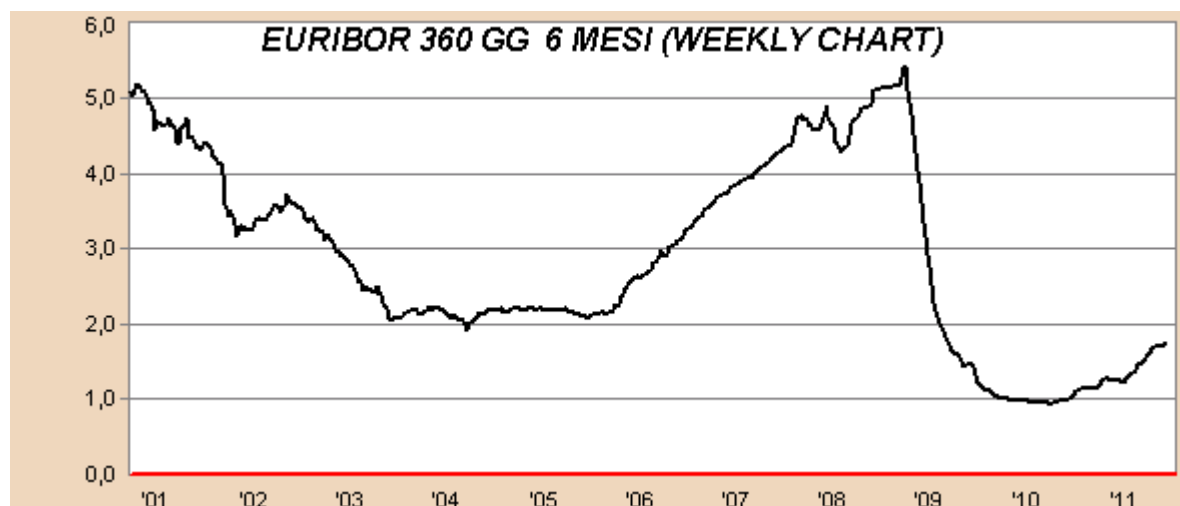
In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Tasso lordo semestrale ³	Tasso netto semestrale
27/12/2011			1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2012	1,704%	0,25%	1,954%	0,977%	0,850%
27/12/2012	1,704%	0,25%	1,954%	0,977%	0,850%
27/06/2013	1,704%	0,25%	1,954%	0,977%	0,850%
27/12/2013	1,704%	0,25%	1,954%	0,977%	0,850%
27/06/2014	1,704%	0,25%	1,954%	0,977%	0,850%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
1,930%			1,689%		

4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di circa dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo ottobre 2001 - maggio 2011.



Fonte: Masterchart

Avvertenza: l’andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente

³ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 27/06/2011-27/06/2014 TV%”	1,930%	1,689%
CCT 01/03/2007 – 01/03/2014 codice ISIN IT/000422404/1	2,99%*	2,73%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del 16/06/2011 rilevato in data 17/06/2011 sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di 97,593.

2.3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON FLOOR E CAP

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle obbligazioni a tasso variabile con floor e cap che saranno emesse nell'ambito del Programma, ipotizzando tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione prescelto (decrescente, costante, crescente).

Si riporta inoltre una scomposizione delle componenti del prezzo di offerta.

Si rappresenta che (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e degli scenari di rendimento rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

2.3.1 Obbligazione IPOTETICA a tasso variabile con floor e cap denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale:	1.000
Valuta di denominazione:	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento:	27.06.2011
Data Scadenza:	27.06.2014
Durata:	3 anni
Prezzo di Emissione:	alla pari
Prezzo di Rimborso:	a scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato:	non previsto
Tipo tasso:	variabile, indicizzato al Tasso Euribor/360 6 mesi
Frequenza del pagamento delle cedole:	semestrale
Date di pagamento delle cedole:	il 27 giugno e il 27 dicembre di ogni anno,

	fino alla scadenza
Valore del Parametro di indicizzazione:	tasso Euribor/360 6 mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola
Tasso di interesse annuo prefissato prima cedola:	1,80% lordo; 1,575% netto
Tasso di interesse annuo lordo cedole successive:	Valore del Parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread dello 0,15%
Spread applicato al Valore del Parametro di Indicizzazione:	0,15%
Floor (tasso annuo lordo minimo):	1,80%
Cap (tasso annuo lordo massimo):	5,00%
Convenzione di calcolo:	Following Business Day Convention
Base di calcolo:	ACT/ACT
Ritenuta fiscale:	12,50%
Commissioni e altri oneri di collocamento:	non previsti
Taglio minimo:	Euro 1.000

2. Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi/360 (media mensile rilevata il mese antecedente lo stacco), incrementato di uno Spread pari a 0,15%.

Le Obbligazioni prevedono inoltre che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo prefissato (il "floor"), pari a 1,80% e/o superiore ad un determinato tasso massimo prefissato (il "cap"), pari a 5,00%.

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare ai tassi utilizzati per l'attualizzazione è stato sommato il credit *spread* ricavato dalla curva dei rendimenti relativa agli emittenti bancari con rating BBB.

Si evidenzia quindi che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 17 giugno 2011, essa risulta pari a 97,38%.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata da un'opzione di tipo floor (acquistata dall'investitore) e da un'opzione di tipo cap (venduta dall'investitore) sul tasso di interesse con Sottostante il valore del Parametro di Indicizzazione Euribor a 6 mesi/360.

Il valore netto della componente derivativa al 17 giugno 2011, determinato sulla base di un modello di prezzatura che utilizza la formula di Black e calcolato utilizzando la curva tassi swap a 3 anni, una volatilità media del 39,27% per il floor e del 39,27% per il cap, è pari a 0,108%, dato dalla differenza tra il premio dell'opzione floor (pagato dall'investitore) pari a 0,304% ed il premio dell'opzione cap (incassato dall'investitore) pari a 0,196%.

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella successiva tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17 giugno 2011.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle componenti derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere scomposto come segue:

Valore della componente obbligazionaria	97,380%
Valore della componente derivativa: componente floor componente cap	0,304% - 0,196%
Oneri impliciti	2,512%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Il valore della prima cedola è prefissato e calcolato tenendo conto del valore del Parametro di Indicizzazione, media dell'Euribor 6 mesi base 360 del mese di maggio, corrispondente a 1,704%.

Si fornisce, di seguito, un esempio dei rendimenti dell'Obbligazione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione, ovvero decrescente, costante e crescente.

Scenario di andamento decrescente del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, maggiorato dello spread pari a 0,15%, assuma valori decrescenti ed in particolare inferiori o uguali al livello del floor, come evidenziato nella successiva tabella.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Floor	Cap	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo semestrale ⁴ della cedola	Tasso netto semestrale della cedola
27/12/2011				1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2012	1,650%	0,15%	1,800%	1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/12/2012	1,600%	0,15%	1,750%	1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2013	1,550%	0,15%	1,700%	1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/12/2013	1,500%	0,15%	1,650%	1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2014	1,450%	0,15%	1,600%	1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo					Netto			
1,802%					1,576%			

L'investitore non è penalizzato dalla presenza del cap.

⁴ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla prima cedola semestrale fissa lorda, verranno corrisposte cedole semestrali lorde determinate sulla base del tasso annuo lordo minimo prefissato (floor).

Scenario di andamento costante del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, maggiorato dello spread pari a 0,15%, si mantenga costante in una fascia di valori compresi fra il floor ed il cap, come evidenziato nella successiva tabella.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Floor	Cap	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo semestrale ⁵ della cedola	Tasso netto semestrale della cedola
27/12/2011				1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2012	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
27/12/2012	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
27/06/2013	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
27/12/2013	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
27/06/2014	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo					Netto			
1,885%					1,649%			

In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla prima cedola semestrale fissa lorda, l'investitore non beneficia della presenza del floor (in quanto il sottostante maggiorato dello spread è sempre superiore al livello del floor), ma non risulta penalizzato dalla presenza del cap (in quanto il valore del sottostante maggiorato dello spread non raggiunge mai il livello del cap).

Scenario di andamento crescente del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, maggiorato dello spread pari a 0,15%, assuma valori crescenti, come evidenziato nella successiva tabella.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Floor	Cap	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo semestrale ⁶ della cedola	Tasso netto semestrale della cedola
27/12/2011				1,80%	5,00%	1,800%	0,900%	0,790%
27/06/2012	1,750%	0,15%	1,900%	1,80%	5,00%	1,900%	0,950%	0,840%
27/12/2012	2,150%	0,15%	2,300%	1,80%	5,00%	2,300%	1,150%	1,010%
27/06/2013	3,500%	0,15%	3,650%	1,80%	5,00%	3,650%	1,825%	1,600%
27/12/2013	4,850%	0,15%	5,000%	1,80%	5,00%	5,000%	2,500%	2,190%
27/06/2014	4,900%	0,15%	5,050%	1,80%	5,00%	5,000%	2,500%	2,190%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo					Netto			
3,276%					2,867%			

⁵ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

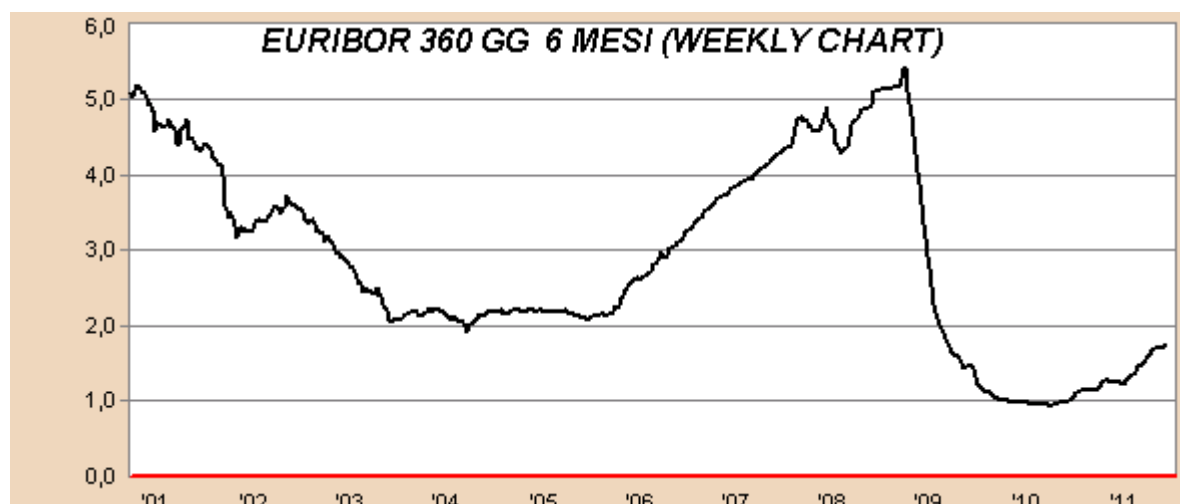
⁶ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla quinta cedola, verranno corrisposte cedole semestrali lorde determinate sulla base del tasso annuo lordo massimo prefissato (cap), per il quale l'investitore ha incassato implicitamente il premio alla sottoscrizione del titolo.

4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di circa dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo ottobre 2001 - maggio 2011.



Fonte: Masterchart

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di similare scadenza.

		Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 27/06/2011-27/06/2014 TV% con floor e cap"	scenario decrescente	1,802%	1,576%
	scenario costante	1,885%	1,649%
	scenario crescente	3,276%	2,867%
CCT 01/03/2007 – 01/03/2014 codice ISIN IT/000422404/1		2,99%*	2,73%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del 16/06/2011 rilevato in data 17/06/2011 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" al prezzo di 97,593.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interesse.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interesse relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'investitore ritiene infatti che, nel medio periodo, possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola), eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, l’Emittente potrà eventualmente prevedere che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo prefissato (il “*floor*”) e/o superiore ad un determinato tasso massimo prefissato (il “*cap*”), così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, con la previsione di un floor viene implicitamente determinato il tasso annuo minimo applicabile per la determinazione delle cedole e/o con la previsione di un cap viene implicitamente determinato il tasso annuo massimo applicabile per la determinazione delle cedole.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

L’Emittente prefisserà il valore della prima cedola.

Si precisa che le obbligazioni a tasso variabile che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

4.2 LEGISLAZIONE

Le obbligazioni a tasso variabile facenti parte del Programma sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto CONSOB/Banca d’Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell’Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso variabile incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto di percepire delle cedole d’interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto (il “**Parametro di Indicizzazione**”), eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread.

L’Emittente potrà eventualmente prevedere che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo prefissato (il “*floor*”) e/o superiore ad un determinato tasso massimo prefissato (il “*cap*”), così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, con la previsione di un floor viene implicitamente determinato il tasso annuo minimo applicabile per la determinazione delle cedole e/o con la previsione di un cap viene

implicitamente determinato il tasso annuo massimo applicabile per la determinazione delle cedole.

L’Emittente prefisserà il valore della prima cedola.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”) nelle Condizioni Definitive.

Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale si procede dividendo il tasso annuo nominale lordo per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

La convenzione di calcolo utilizzata è la “Following Business Day Convention”, che indica che, ai fini del pagamento dell’ammontare di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la relativa “**Data di Scadenza**”, il valore Parametro di Indicizzazione, l’eventuale spread aggiunto o sottratto, l’eventuale floor e/o cap, il valore della prima cedola, le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni.

Le cedole saranno determinate sulla base di una delle seguenti formule:

$$VN * \frac{\text{Parametro I}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Variabile)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Max [FLOOR\%; Parametro I]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza di un minimo)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Min [Parametro I; CAP\%]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza di un massimo)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Max [FLOOR\%; Min (Parametro I; CAP\%)]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea di un minimo e un massimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione maggiorato o decurtato dello spread.

FLOOR% = tasso annuo lordo minimo

CAP% = tasso annuo lordo massimo

Valore del Parametro di Indicizzazione:

il tasso delle cedole successive alla prima sarà pari alla media mensile del mese antecedente lo stacco cedola del tasso Euribor/360 a tre mesi, a sei mesi, oppure a dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive. La media mensile di tale tasso sarà

rilevata a cura della Cassa nella sezione “Finanza e Mercati” pubblicata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media).

L’Euribor è il tasso “lettera” sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura delle FBE (Banking Federation of the European Union) calcolato secondo la convenzione ACT/ACT e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Termini di prescrizione:

i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di scadenza dei titoli.

Agente per il calcolo:

il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Eventi di turbativa e di natura straordinaria:

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers’ Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all’andamento dell’indice originariamente prescelto.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni a tasso variabile avverrà in un’unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo “Following Business Day Convention”, che indica che, ai fini del pagamento dell’ammontare del rimborso finale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e sarà calcolato attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la convenzione ACT/ACT e il calendario TARGET.

I Rendimenti saranno determinati ipotizzando uno scenario di evoluzione costante del parametro di indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile ordinarie e tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione (decrescente, costante, crescente) per le obbligazioni a tasso variabile con floor e/o cap.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE E AUTORIZZAZIONI

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione relativo alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo di data 23 giugno 2011 per totali 180 milioni di Euro. All'interno di tale importo complessivo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap, rientra anche l'offerta di obbligazioni a tasso fisso, step up e misto.

L'emissione delle singole obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Esecutivo.

La data della delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente

all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della Cassa. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso la sede e tutte le filiali della Cassa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Acquisto e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita “Data di Regolamento” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.crlavis.net; copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione).

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nella fissazione del tasso di interesse per la determinazione delle cedole l'Emittente, tenendo conto delle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera e dalle sue esigenze di raccolta, potrebbe applicare degli spread positivi o negativi alla curva dei tassi swap non corrispondenti alla differenza tra il proprio merito creditizio e quello implicito nei titoli a basso rischio emittente.

Pertanto si evidenzia che il rischio di credito potrebbe non essere integralmente remunerato dall'Emittente.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a titolo esemplificativo alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nei paragrafi 2.2 e 2.3 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo opererà quale responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato delle obbligazioni a tasso variabile che verranno emesse nell'ambito del Programma.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI, PER QUANTO A CONOSCENZA DELL'EMITTENTE, SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI OFFERTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

I prezzi praticati in caso di riacquisto saranno calcolati da un soggetto terzo (Cassa Centrale Banca S.P.A.) come specificato nella policy aziendale di pricing.

Il metodo di calcolo del valore teorico (fair value) dell'obbligazione è quello dello sconto finanziario, ovvero considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa futuri dell'obbligazione alla data di valutazione (cedole e capitale rimborsato a scadenza).

Per l'attualizzazione dei flussi vengono utilizzati i tassi Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori, ai quali verrà applicato uno spread determinato al momento dell'emissione del titolo (c.d. spread di emissione). Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che, tenendo conto anche del valore netto dell'eventuale componente derivativa dell'obbligazione, sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del

valore nominale. Tale spread viene mantenuto costante per la durata dell'obbligazione (c.d. frozen spread). Pertanto le variazioni successive del valore dell'obbligazione rispetto alla data di emissione rifletteranno esclusivamente la variazione della curva swap di mercato.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING

Alla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie specializzate. Non è prevista l'assegnazione di rating agli strumenti emessi in relazione al presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato B. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO A: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI FLOOR E/O CAP

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma.

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l’inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Art. 1 – Importo, valore unitario e taglio minimo delle Obbligazioni

In occasione dell’emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (“**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile.

Il taglio minimo sottoscrivibile e negoziabile sarà pari a Euro 1.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di Euro 1.000.

Durante il Periodo di Offerta l’Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l’ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assogettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto CONSOB/Banca d’Italia del 22 febbraio 2008.

Art. 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l’apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

L’adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Durante il Periodo di Offerta l’Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo

immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 3 – Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

Art. 4 – Godimento e Durata

La durata del Periodo di Offerta, che potrà variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione è definita "**Data di Regolamento**" e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 5 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.

Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art. 6 – Commissioni ed altri oneri di collocamento

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione.

Art. 7 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive e, a partire dalla medesima data, cesserà di essere fruttifero.

Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Art. 8 – Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Art. 9 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna una “**Cedola**”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione di seguito descritto, eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread.

L'Emittente potrà eventualmente prevedere che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo prefissato (il “*floor*”) e/o superiore ad un determinato tasso massimo prefissato (il “*cap*”), così come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente prefisserà il valore della prima cedola.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”) nelle Condizioni Definitive.

Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale si procede dividendo il valore del parametro (eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread), per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

Il valore del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread aggiunto o sottratto, l'eventuale floor e/o cap, il valore della prima cedola, le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L'Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra.

Art. 10 – Valore del Parametro di Indicizzazione

Il tasso delle cedole successive alla prima sarà pari alla media mensile del mese antecedente lo stacco cedola del tasso Euribor/360 a tre mesi, a sei mesi, oppure a dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive. La media mensile di tale tasso sarà rilevata a cura della Cassa nella sezione “Finanza e Mercati” pubblicata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media).

L'Euribor è il tasso “lettera” sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura delle FBE (Banking Federation of the European Union) calcolato secondo la convenzione ACT/ACT e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

Art. 11 – Servizio del prestito

Il pagamento delle cedole ed il rimborso delle obbligazioni avverranno con osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativi regolamenti di attuazione. Qualora il giorno di scadenza coincida con un

giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Art. 12 – Regime fiscale** Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 12,5%.
- Art. 13 – Termini di prescrizione** I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile per quanto riguarda il capitale.
- Art. 14 – Mercati e Negoziazione** Non è prevista su alcun mercato regolamentato la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del Programma.
Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.
L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.
La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.
Per informazioni più dettagliate si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
- Art. 15 – Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Art. 16 – Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione a tasso variabile emessa nell'ambito del Programma è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente è competente il Foro di Trento, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).
- Art. 17 – Modifiche al Regolamento** Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali o ambiguità nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
- Art. 18 – Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno pubblicate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, ove previsto, saranno trasmesse alla

CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 19 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640

Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo

Obbligazioni a tasso variabile con eventuale floor e/o cap

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso, step up e misto (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito a tasso variabile (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [•] a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. [•] del [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [•].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione a tasso variabile "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso variabile "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]" consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'investitore ritiene infatti che, nel medio periodo, possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Tuttavia l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe anche avere un andamento decrescente.

[L'investitore deve considerare che la presenza di un *cap* implica un limite alla crescita del tasso annuo per la determinazione delle cedole corrisposte; l'investitore di tali Obbligazioni ritiene che il valore del Parametro di Indicizzazione per la determinazione delle cedole, corretto con l'eventuale Spread, non abbia incrementi tali da superare il tasso annuo massimo prefissato (il "*cap*") e ritiene che possa avere un decremento tale da scendere sotto il tasso annuo minimo prefissato (il "*floor*").]

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile denominate "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]" oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali] [semestrali] [annuali], il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a [tre] [sei] [dodici] mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola), [[decurtato] [maggiorato] di uno spread pari a [●]], il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni a tasso variabile "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]" [non prevedono alcun rendimento minimo] [prevedono inoltre che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole non possa essere inferiore ad un determinato tasso minimo (il "*floor*"), pari a [●]% e/o superiore ad un determinato tasso massimo (il "*cap*"), pari a [●]%.]

FATTORI DI RISCHIO

[Pertanto, con la previsione di un floor viene implicitamente determinato il tasso annuo minimo applicabile per la determinazione delle cedole e/o con la previsione di un cap viene implicitamente determinato il tasso annuo massimo applicabile per la determinazione delle cedole.]

[Non esiste disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.]

[La periodicità delle cedole non coincide con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).]

Il tasso di interesse della prima cedola è pari al [●]% lordo annuo.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa [e oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. [Sono previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle presenti Condizioni Definitive.]

Si precisa che le obbligazioni a tasso variabile “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” non prevedono clausole di rimborso anticipato.

[SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[Nel caso di Obbligazioni ordinarie]

[La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a [●]% e oneri impliciti pari a [●]%. Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l’intera durata del titolo emesso, il rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale è pari al [●]% ed al [●]% netto. Lo stesso alla data del [●] si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo CCT [●] pari a [●]% al lordo dell’effetto fiscale e a [●]% netto (il rendimento del CCT [●] è calcolato sulla base del prezzo pari a [●]).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

[Nel caso di Obbligazioni con floor e/o cap]

[La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a [●]%, il valore della componente derivativa pari a [●]% e oneri impliciti pari a [●]%.]

Ipotizzando tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione prescelto (decrescente, costante, crescente), il rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale è pari al [●]% ed al [●]% netto nel caso di scenario decrescente, pari al [●]% lordo ed al [●]% netto nel caso di scenario costante e pari al [●]% lordo ed al [●]% nel caso di scenario crescente. Gli stessi alla data del [●] si confrontano con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo CCT [●] pari a [●]% al lordo dell’effetto fiscale e a [●]% netto (il rendimento del CCT [●] è calcolato sulla base del prezzo pari a [●]).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

FATTORI DI RISCHIO

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

1.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- [oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione").]
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione

FATTORI DI RISCHIO

all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che, [tenendo conto anche del valore [netto] della componente derivativa dell'obbligazione], sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto, poichè la prima cedola è prefissata, può verificarsi che lo spread di emissione come prima definito sia superiore allo spread applicato al valore del parametro. In tale circostanza il valore del titolo sarà inferiore al 100% del valore nominale a partire dal secondo periodo cedolare e quest'effetto risulterà maggiore quanto più elevato è lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Il valore dell'obbligazione sarà inferiore al 100% del valore nominale anche nell'eventualità che il valore del parametro di indicizzazione relativo al periodo cedolare di riferimento aumenti rispetto al valore presente al momento in cui è stata determinata la cedola.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.6 [Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] (rischio eventuale)

[Si segnala che la presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).]

1.1.7 Rischio di tasso di mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni del valore di mercato dei Titoli.

[Il valore delle obbligazioni successivamente all'emissione è influenzato anche dall'andamento della componente derivativa implicita.]

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

1.1.8 Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del valore del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

1.1.9 [Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola](rischio eventuale)

[L'investitore deve tener presente che la periodicità delle cedole non coincide con la durata del Parametro di Indicizzazione e tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.1.10 [Rischio di Spread negativo](solo se presente lo spread negativo)

[Le Obbligazioni prevedono che il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno Spread pari a [●]%. Gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.]

1.1.11 [Rischio relativo alla previsione di un tasso annuo massimo (cap)](rischio eventuale)

[È il rischio connesso alla previsione che il tasso annuo lordo per la determinazione delle cedole a tasso variabile non possa essere superiore ad un tasso massimo (il "cap").

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di Indicizzazione. Se il valore del Parametro di Indicizzazione, eventualmente

FATTORI DI RISCHIO

maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al tasso massimo, le cedole variabili saranno calcolate sulla base del tasso massimo (il “cap”).

L’Investitore, pertanto, deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un tasso annuo massimo (il “cap”).]

1.1.12 *[Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente] (rischio eventuale)*

[E’ il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Alla data del [●], il rendimento effettivo annuo netto a scadenza dell’Obbligazione risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo annuo netto a scadenza del titolo di Stato italiano di durata residua simile. Al riguardo si rinvia al successivo capitolo 3.]

1.1.13 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All’Emittente e alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell’Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.14 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.1.15 *Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio –rendimento*

Nella Nota Informativa del Prospetto di Base, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l’Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell’obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell’Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L’investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.16 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

FATTORI DI RISCHIO

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

[ulteriori conflitti di interessi]

1.1.17 Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà il Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli "eventi di turbativa" o "di natura straordinaria" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi di turbativa o di natura straordinaria sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

1.1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 ("Tasso di interesse") della Nota Informativa nel Prospetto di Base, per indicazioni sulla reperibilità delle informazioni aggiornate relative al valore del Parametro di Indicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.19 Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca. [E' previsto che i destinatari siano anche soci della Cassa].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al

	<p>100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.</p> <p>Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p>
Data di Godimento/Emissione	La Data di Godimento e di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è il [●].</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.</p>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al calendario TARGET.
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le Cedole sono pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale] [semestrale] [annuale].
Date di pagamento delle Cedole	<i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Tasso prima cedola	Il tasso relativo alla prima cedola, stabilito dal [Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo], è pari a [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell’effetto fiscale).
Valore del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione per il calcolo delle cedole successive alla prima è pari alla media mensile dello Euribor [tre] [sei] [dodici] mesi/360
Date di Rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato il mese precedente il godimento di ogni cedola.

Spread
[Clausola eventuale] Il valore del Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato] [decurtato] di uno spread pari a [•] %.

Calcolo delle cedole

$$VN * \frac{\text{Parametro I}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Variabile)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Max [FLOOR\%; Parametro I]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza di un minimo)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Min [Parametro I; CAP\%]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza di un massimo)

Ovvero

$$VN * \frac{\text{Max [FLOOR\%; Min (Parametro I; CAP\%)]}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea di un minimo e un massimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000
Parametro I = il Parametro di Indicizzazione maggiorato o decurtato dello spread.

[FLOOR% = tasso annuo lordo minimo]

[CAP% = tasso annuo lordo massimo]

Floor
[Clausola eventuale]

[•] %

Cap
[Clausola eventuale]

[•] %

Eventi di turbativa e di natura straordinaria

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Convenzione di calcolo delle Cedole	Following Business Day Convention.
Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.
Responsabile del collocamento	Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente.
Agente per il calcolo	L’Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.
Commissioni e altri oneri di collocamento	La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.</p> <p>Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

3. [SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[1. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione]

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario.

Alla data del [●], essa risulta pari a [●]%

[Nel caso di Obbligazioni con floor e/o cap]

[Valore della componente derivativa]

La componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata da [un'opzione di tipo floor (acquistata dall'investitore)] e [da un'opzione di tipo cap (venduta dall'investitore)] sul tasso di interesse con Sottostante il valore del Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore [netto] della componente derivativa al [●], determinato sulla base di un modello di prezzatura che utilizza la formula di Black e calcolato utilizzando la curva tassi swap a [●], [una volatilità media del [●]% per il floor] e [del [●]% per il cap], è pari a [●]%, [dato dalla differenza tra il premio dell'opzione floor (pagato dall'investitore) pari a [●]% ed il premio dell'opzione cap (incassato dall'investitore) pari a [●]%.]

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella successiva tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Sulla base del valore della componente obbligazionaria [e della componente derivativa], il prezzo di emissione dei titoli può essere scomposto come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
[Valore della componente derivativa:]	
[componente floor]	[●]%
[componente cap]	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

[Nel caso di emissione di una Obbligazione ordinaria]

Il valore della prima cedola è prefissato e calcolato tenendo conto del valore del Parametro di Indicizzazione media dell'Euribor [●] mesi base 360 del mese di [●], corrispondente a [●]%.
Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione sopra indicato, [[decurtato] [maggiorato] dello spread pari a [●]%, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 [•] mesi)	Spread (solo se presente)	Tasso lordo annuo	Tasso lordo [•] ⁷ (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]			[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
[•]%			[•]%		

[Nel caso di emissione di una Obbligazione con floor e/o cap]

Il valore della prima cedola è prefissato e calcolato tenendo conto del valore del Parametro di Indicizzazione, media dell'Euribor [•] mesi base 360 del mese di [•], corrispondente a [•]%. Si fornisce, di seguito, un esempio dei rendimenti dell'Obbligazione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione, ovvero decrescente, costante e crescente.

Si fornisce, di seguito, un esempio dei rendimenti dell'Obbligazione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in tre scenari di andamento del parametro di indicizzazione, ovvero decrescente, costante e crescente.

Scenario di andamento decrescente del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, [[decurtato] [maggiorato] dello spread pari a [•]%), assuma valori decrescenti [ed in particolare inferiori o uguali al livello del floor], come evidenziato nella successiva tabella.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 [•] mesi)	Spread (solo se presente)	Tasso lordo annuo	Floor (solo se presente)	Cap (solo se presente)	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo [•] ⁸ della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%			[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo					Netto			
[•]%					[•]%			

⁷ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

⁸ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

[In presenza di cap]

[L'investitore non è penalizzato dalla presenza del cap.]

[In presenza di floor]

[In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla prima cedola [trimestrale] [semestrale] [annuale] fissa lorda, verranno corrisposte cedole [trimestrali] [semestrali] [annuali] lorde determinate sulla base del tasso annuo lordo minimo prefissato (floor).]

Scenario di andamento costante del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, [[decurtato] [maggiorato] dello spread pari a [•]%, si mantenga costante [in una fascia di valori compresi fra il floor ed il cap], come evidenziato nella successiva tabella. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 [•] mesi)	Spread (solo se presente)	Tasso lordo annuo	Floor (solo se presente)	Cap (solo se presente)	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo [•] ⁹ della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%			[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo						Netto		
[•]%						[•]%		

[In presenza di floor e/o cap]

In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla prima cedola [trimestrale] [semestrale] [annuale] fissa lorda, l'investitore [non beneficia della presenza del floor (in quanto il sottostante maggiorato dello spread è sempre superiore al livello del floor)], [non risulta penalizzato dalla presenza del cap (in quanto il valore del sottostante maggiorato dello spread non raggiunge mai il livello del cap).]

Scenario di andamento crescente del parametro di indicizzazione

Per la determinazione delle cedole successive alla prima, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione, [[decurtato] [maggiorato] dello spread pari a [•]%, assuma valori crescenti, come evidenziato nella successiva tabella.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

⁹ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

Data di pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 [•] mesi)	Spread (solo se presente)	Tasso lordo annuo	Floor (solo se presente)	Cap (solo se presente)	Tasso lordo annuo della cedola	Tasso lordo [•] ¹⁰ della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] della cedola (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%			[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO								
Lordo					Netto			
[•]%					[•]%			

[In presenza di cap]

In questa ipotesi teorica circa l'andamento del sottostante parametro di indicizzazione, successivamente alla [•] cedola verranno corrisposte cedole [trimestrali] [semestrali] [annuali] determinate sulla base del tasso annuo lordo massimo prefissato (cap), per il quale l'investitore ha incassato implicitamente i premi alla sottoscrizione del titolo.

3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione [•] per il periodo [ultimo decennio].

[•]

Fonte: [•]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di simile scadenza.

[Nel caso di emissione di una Obbligazione ordinaria]

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo [•] - [•] TV%	[•]%	[•]%
CCT [•] – [•] codice ISIN [•]	[•]%*	[•]%*

¹⁰ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del [●] rilevato in data [●] sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di [●].

[Nel caso di emissione di una Obbligazione con floor e/o cap]

		Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo [●] - [●] TV% con floor e/o cap”	scenario decrescente	[●]%	[●]%
	scenario costante	[●]%	[●]%
	scenario crescente	[●]%	[●]%
CCT [●] – [●] codice ISIN [●]		[●]%*	[●]%*

Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del [●] rilevato in data [●] sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di [●].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011.

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal [Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo] con delibera del [●].

Luogo e data, _____

[qualifica]
[●]

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili del Prospetto e relativa Dichiarazione di Responsabilità si rimanda alla Sezione I (Dichiarazione di Responsabilità).

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso fisso. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia l’investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso fisso i tassi di mercato potrebbero aumentare.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato costante.

Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso fisso che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l’altro:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- i rendimenti delle obbligazioni (al lordo e al netto dell’effetto fiscale);
- un confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto dell’effetto fiscale) con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

Inoltre il paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa riporta un’esemplificazione redatta sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

2.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

2.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione");
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione

FATTORI DI RISCHIO

all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistemati.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei rendimenti.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesso regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione*

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul

FATTORI DI RISCHIO

mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento). L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

2.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

2.1.8 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il capitolo 3 delle pertinenti Condizioni Definitive.

2.1.9 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.1.10 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

2.1.11 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio –rendimento*

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

FATTORI DI RISCHIO

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.12 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti. Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.1.13 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato

FATTORI DI RISCHIO

durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nella Nota informativa, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle obbligazioni a tasso fisso che saranno emesse nell'ambito del Programma.

Si rappresenta che (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Obbligazione IPOTETICA a tasso fisso denominata in Euro con cedola annuale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale:	1.000
Valuta di denominazione:	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento:	27.06.2011
Data Scadenza:	27.06.2014
Durata:	3 anni
Prezzo di Emissione:	alla pari
Prezzo di Rimborso:	a scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato:	non previsto
Tipo tasso:	fisso
Frequenza del pagamento delle cedole:	annuale
Date di pagamento delle cedole:	il 27 giugno di ogni anno, fino alla scadenza
Tasso di interesse annuo prefissato:	3,00% lordo; 2,625% netto
Convenzione di calcolo:	Following Business Day Convention
Base di calcolo:	ACT/ACT
Ritenuta fiscale:	12,50%
Commissioni e altri oneri di collocamento:	non previsti
Taglio minimo:	Euro 1.000

2. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga

posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza annuale, calcolate in base ad un tasso di interesse lordo pari al 3,00% del Valore Nominale.

La successiva tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare ai tassi utilizzati per l'attualizzazione è stato sommato il credit *spread* ricavato dalla curva dei rendimenti relativa agli emittenti bancari con rating BBB.

Si evidenzia quindi che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 17 giugno 2011, essa risulta pari a 99,24%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17 luglio 2011.

Valore della componente obbligazionaria	99,24%
Oneri impliciti	0,76%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Data di pagamento cedola	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo
27/06/2012	3,00%	2,63%
27/06/2013	3,00%	2,63%
27/06/2014	3,00%	2,63%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
Lordo		Netto
3,003%		2,627%

4. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (B.T.P.) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 27/06/2011-27/06/2014 3,00%"	3,003%	2,627%
BTP 01/06/2009 – 01/06/2014 codice ISIN IT/000450507/6	3,50%*	3,05%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP del 16/06/2011 rilevato in data 17/06/2011 sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di 100,056.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE

L’Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario.

Poiché l’Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interesse.

Nel caso in cui l’Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all’emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l’importo complessivo degli stessi risultasse superiore all’importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l’intero ammontare massimo del prestito.

Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall’Emittente nell’esercizio della propria attività creditizia; l’offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, senza l’intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato costante.

Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che le obbligazioni a tasso fisso che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

4.2 LEGISLAZIONE

Le obbligazioni a tasso fisso facenti parte del Programma sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto CONSOB/Banca d’Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell’Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso fisso incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto di percepire delle cedole d’interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni a tasso fisso è un tasso di interesse prefissato costante.

Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale, si procede dividendo il tasso annuo nominale lordo per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

La convenzione di calcolo utilizzata è la “Following Business Day Convention”, che indica che, ai fini del pagamento dell’ammontare di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la relativa “**Data di Scadenza**”, le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni.

Le cedole saranno determinate sulla base della seguente formula:

$$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Fisso)

Dove:

VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000

I = Tasso di Interesse annuo lordo

Termini di prescrizione:

i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di scadenza dei titoli.

Agente per il calcolo:

il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni a tasso fisso avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo "Following Business Day Convention", che indica che, ai fini del pagamento dell'ammontare del rimborso finale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e sarà calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la convenzione ACT/ACT e il calendario TARGET.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE E AUTORIZZAZIONI

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione relativo alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo di data 23 giugno 2011 per totali 180 milioni di Euro. All'interno di tale importo complessivo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso fisso, rientra anche l'offerta di obbligazioni a tasso variabile, step up e misto.

L'emissione delle singole obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Esecutivo.

La data della delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nell'attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del periodo di offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della Cassa. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso la sede e tutte le filiali della Cassa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Acquisto e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita “**Data di Regolamento**” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.crlavis.net; copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione).

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nella fissazione del tasso di interesse per la determinazione delle cedole l'Emittente, tenendo conto delle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera e dalle sue esigenze di raccolta, potrebbe applicare degli spread positivi o negativi alla curva dei tassi swap non corrispondenti alla differenza tra il proprio merito creditizio e quello implicito nei titoli a basso rischio emittente.

Pertanto si evidenzia che il rischio di credito potrebbe non essere integralmente remunerato dall'Emittente.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a titolo esemplificativo alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo opererà quale responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato delle obbligazioni a tasso fisso che verranno emesse nell'ambito del Programma.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI, PER QUANTO A CONOSCENZA DELL'EMITTENTE, SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI OFFERTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

I prezzi praticati in caso di riacquisto saranno calcolati da un soggetto terzo (Cassa Centrale Banca S.P.A.) come specificato nella policy aziendale di pricing.

Il metodo di calcolo del valore teorico (fair value) dell'obbligazione è quello dello sconto finanziario, ovvero considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa futuri dell'obbligazione alla data di valutazione (cedole e capitale rimborsato a scadenza).

Per l'attualizzazione dei flussi vengono utilizzati i tassi Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori, ai quali verrà applicato uno spread determinato al momento dell'emissione del titolo (c.d. spread di emissione). Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale. Tale spread viene mantenuto costante per la durata dell'obbligazione (c.d. frozen spread). Pertanto le variazioni successive del valore dell'obbligazione rispetto alla data di emissione rifletteranno esclusivamente la variazione della curva swap di mercato.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING

Alla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie specializzate. Non è prevista l’assegnazione di rating agli strumenti emessi in relazione al presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato D. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO C: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Il presente Regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo emetterà di volta in volta, nell'ambito del Programma.

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale prestito.

Art. 1 – Importo, valore unitario e taglio minimo delle Obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (“**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile.

Il taglio minimo sottoscrivibile e negoziabile sarà pari a Euro 1.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di Euro 1.000.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assogettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

Art. 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 3 – Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

Art. 4 – Godimento e Durata

La durata del Periodo di Offerta, che potrà variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione è definita “**Data di Regolamento**” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 5 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.

Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art. 6 – Commissioni ed altri oneri di

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di

collocamento	sottoscrizione dell'Obbligazione.
Art. 7 – Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive e, a partire dalla medesima data, cesserà di essere fruttifero.</p> <p>Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento al calendario TARGET.</p>
Art. 8 – Rimborso anticipato	Non sono previste clausole di rimborso anticipato.
Art. 9 – Interessi	<p>Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “Cedole” e ciascuna una “Cedola”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il “Tasso di Interesse”), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.</p> <p>Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento alla convenzione ACT/ACT e al calendario TARGET.</p>
Art. 10 – Servizio del prestito	Il pagamento delle cedole ed il rimborso delle obbligazioni avverranno con osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativi regolamenti di attuazione. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Art. 11 – Regime fiscale	<p>Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 12,5%.</p>
Art. 12 – Termini di prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile per quanto riguarda il capitale.
Art. 13 – Mercati e Negoziazione	<p>Non è prevista su alcun mercato regolamentato la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del Programma.</p> <p>Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistemati.</p> <p>L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.</p> <p>La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto</p>

proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Per informazioni più dettagliate si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 14 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 15 – Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione a tasso fisso emessa nell’ambito del Programma è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l’Emittente è competente il Foro di Trento, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

Art. 16 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali o ambiguità nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno pubblicate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, nonché sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.net e, ove previsto, saranno trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 18 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO D: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640

Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo

Obbligazioni a tasso fisso

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso, step up e misto (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito a tasso fisso (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. [●] del [●], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso fisso “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]”. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso fisso “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia l’investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso fisso i tassi di mercato potrebbero aumentare.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso denominate “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali] [semestrali] [annuali], il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato costante, il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa [e oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. [Sono previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle presenti Condizioni Definitive.]

Si precisa che le obbligazioni a tasso fisso “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” non prevedono clausole di rimborso anticipato.

[SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a [●]% e oneri impliciti pari a [●]%].

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale pari al [●]% ed al [●]% netto. Lo stesso alla data del [●] si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo BTP [●] pari a [●]% al lordo dell’effetto fiscale e a [●]% netto (il rendimento del BTP [●] è calcolato sulla base del

FATTORI DI RISCHIO

prezzo pari a [•]).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

1.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- [oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione").]
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.5 Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei rendimenti.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesso regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.6 [Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] (rischio eventuale)

[Si segnala che la presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).]

1.1.7 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

1.1.8 [Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente] (rischio eventuale)

[E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Alla data del [●], il rendimento effettivo annuo netto a scadenza dell'Obbligazione risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo annuo netto a scadenza del titolo di Stato italiano di durata residua similare. Al riguardo si rinvia al successivo capitolo 3.]

1.1.9 Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.10 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.1.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio –rendimento

Nella Nota Informativa del Prospetto di Base, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO

in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.12 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

[ulteriori conflitti di interessi]

1.1.13 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Ammontare Totale	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.</p>
Destinatari dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.</p> <p>[E' previsto che i destinatari siano anche soci della Cassa].</p>
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	<p>Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.</p> <p>Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p>
Data di Godimento/Emissione	La Data di Godimento e di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è il [•].</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la</p>

sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al calendario TARGET.
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale] [semestrale] [annuale].
Date di pagamento delle Cedole	<i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Tasso di Interesse annuo	[●]% lordo ([●]% al netto dell’effetto fiscale)
Calcolo delle cedole	$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$ <p>(Formula cedole Tasso Fisso)</p> <p>Dove: VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000 I = Tasso di Interesse annuo lordo</p>
Convenzione di calcolo delle Cedole	Following Business Day Convention.
Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.
Responsabile del collocamento	Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente.
Agente per il calcolo	L’Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.
Commissioni e altri oneri di collocamento	La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione.

Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.

Rating delle Obbligazioni Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

3. [SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[1. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione]

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•].

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Data di pagamento cedola	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo	Tasso lordo [•] ¹¹ (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

¹¹ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

3. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (B.T.P.) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo [•] - [•] [•]”%	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•] codice ISIN [•]	[•]%^*	[•]%^*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di [•].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011.

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal [Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo] con delibera del [•].

Luogo e data, _____

[qualifica]

[•]

SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA **OBBLIGAZIONI STEP UP**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili del Prospetto e relativa Dichiarazione di Responsabilità si rimanda alla Sezione I (Dichiarazione di Responsabilità).

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni step up. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso step up consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia l’investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore dell’andamento crescente previsto dalle Obbligazioni in emissione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente nel corso della vita del Prestito.

Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso step up che verranno emesse nell’ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l’altro:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- i rendimenti delle obbligazioni (al lordo e al netto dell’effetto fiscale);
- un confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto dell’effetto fiscale) con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

Le informazioni di cui sopra vengono riportate a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.2.

FATTORI DI RISCHIO

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

2.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

2.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione");
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione

FATTORI DI RISCHIO

all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei rendimenti.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesso regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione*

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul

FATTORI DI RISCHIO

mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento). L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

2.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso step up, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso step up.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

Il rischio di tasso di mercato dei titoli a tasso prefissato periodicamente crescente (che corrispondono cedole più elevate negli ultimi anni) è maggiore rispetto a quello dei titoli a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione dei tassi di interesse.

2.1.8 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il capitolo 3 delle pertinenti Condizioni Definitive.

2.1.9 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.1.10 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.11 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio –rendimento*

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.12 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.13 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nella Nota informativa, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle obbligazioni step up che saranno emesse nell'ambito del Programma.

Si rappresenta che (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Obbligazione step up IPOTETICA denominata in Euro con cedola annuale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale:	1.000
Valuta di denominazione:	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento:	27.06.2011
Data Scadenza:	27.06.2014
Durata:	3 anni
Prezzo di Emissione:	alla pari
Prezzo di Rimborso:	a scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato:	non previsto
Tipo tasso:	step up
Frequenza del pagamento delle cedole:	annuale
Date di pagamento delle cedole:	il 27 giugno di ogni anno, fino alla scadenza
Tasso di interesse annuo prefissato:	<ul style="list-style-type: none"> • 2,50% lordo (2,187% netto) per il primo anno, • 3,00% (2,625% netto) per il secondo anno, • 3,50% (3,062% netto) per il terzo anno.
Convenzione di calcolo:	Following Business Day Convention
Base di calcolo:	ACT/ACT
Ritenuta fiscale:	12,50%
Commissioni e altri oneri di collocamento:	non previsti
Taglio minimo:	Euro 1.000

2. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step Up, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole prefissate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza annuale, calcolate in base ad un tasso di interesse lordo pari all'2,50% per il primo anno, all'3,00% per il secondo anno e all'3,50% per il terzo anno.

La successiva tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Step Up oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare ai tassi utilizzati per l'attualizzazione è stato sommato il credit *spread* ricavato dalla curva dei rendimenti relativa agli emittenti bancari con rating BBB.

Si evidenzia quindi che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 17 giugno 2011, essa risulta pari a 99,21%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17 giugno 2011.

Valore della componente obbligazionaria	99,21%
Oneri impliciti	0,79%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Step Up sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Data di pagamento cedola	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo
27/06/2012	2,50%	2,19%
27/06/2013	3,00%	2,63%
27/06/2014	3,50%	3,07%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
Lordo	Netto	
3,002%	2,627%	

4. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (B.T.P.) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 27/06/2011-27/06/2014 Step Up”	3,002%	2,627%
BTP 01/06/2009 – 01/06/2014 codice ISIN IT/000450507/6	3,50%*	3,05%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP del 16/06/2011 rilevato in data 17/06/2011 sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di 100,056.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE

L’Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario.

Poiché l’Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interesse.

Nel caso in cui l’Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all’emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l’importo complessivo degli stessi risultasse superiore all’importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l’intero ammontare massimo del prestito.

Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall’Emittente nell’esercizio della propria attività creditizia; l’offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, senza l’intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA

Le obbligazioni a tasso step up consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente nel corso della vita del Prestito.

Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che le obbligazioni a tasso step up che verranno emesse nell'ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

4.2 LEGISLAZIONE

Le obbligazioni step up facenti parte del Programma sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni step up incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto di percepire delle cedole d'interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni step up è un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente nel corso della vita del prestito (cosiddetto *step up* dell'interesse).

Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale, si procede dividendo il tasso annuo nominale lordo per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

La convenzione di calcolo utilizzata è la "Following Business Day Convention", che indica che, ai fini del pagamento dell'ammontare di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "**Data di Scadenza**", le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni.

Le cedole saranno determinate sulla base della seguente formula:

$$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Step Up)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000

I = Tasso di Interesse annuo lordo per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Termini di prescrizione:

i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di scadenza dei titoli.

Agente per il calcolo:

il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni step up avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo "Following Business Day Convention", che indica che, ai fini del pagamento dell'ammontare del rimborso finale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e sarà calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la convenzione ACT/ACT e il calendario TARGET.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE E AUTORIZZAZIONI

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione relativo alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo di data 23 giugno 2011 per totali 180 milioni di Euro. All'interno di tale importo complessivo, oltre all'offerta di obbligazioni step up, rientra anche l'offerta di obbligazioni a tasso variabile, fisso e misto.

L'emissione delle singole obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Esecutivo.

La data della delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE

Le data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del periodo di offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della Cassa.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso la sede e tutte le filiali della Cassa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Acquisto e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita “**Data di Regolamento**” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione).

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nella fissazione del tasso di interesse per la determinazione delle cedole l'Emittente, tenendo conto delle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera e dalle sue esigenze di raccolta, potrebbe applicare degli spread positivi o negativi alla curva dei tassi swap non corrispondenti alla differenza tra il proprio merito creditizio e quello implicito nei titoli a basso rischio emittente.

Pertanto si evidenzia che il rischio di credito potrebbe non essere integralmente remunerato dall'Emittente.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a titolo esemplificativo alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo opererà quale responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato delle obbligazioni step up che verranno emesse nell'ambito del Programma.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI, PER QUANTO A CONOSCENZA DELL'EMITTENTE, SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI OFFERTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

I prezzi praticati in caso di riacquisto saranno calcolati da un soggetto terzo (Cassa Centrale Banca S.P.A.) come specificato nella policy aziendale di pricing.

Il metodo di calcolo del valore teorico (fair value) dell'obbligazione è quello dello sconto finanziario, ovvero considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa futuri dell'obbligazione alla data di valutazione (cedole e capitale rimborsato a scadenza).

Per l'attualizzazione dei flussi vengono utilizzati i tassi Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori, ai quali verrà applicato uno spread determinato al momento dell'emissione del titolo (c.d. spread di emissione). Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale. Tale spread viene mantenuto costante per la durata dell'obbligazione (c.d. frozen spread). Pertanto le variazioni successive del valore dell'obbligazione rispetto alla data di emissione rifletteranno esclusivamente la variazione della curva swap di mercato.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING

Alla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non verrà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie specializzate. Non è prevista l’assegnazione di rating agli strumenti emessi in relazione al presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato F. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della Cassa, nonché sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO E: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI STEP UP EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI STEP UP

Il presente Regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo emetterà di volta in volta, nell'ambito del Programma.

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale prestito.

Art. 1 – Importo, valore unitario e taglio minimo delle Obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (“**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile.

Il taglio minimo sottoscrivibile e negoziabile sarà pari a Euro 1.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di Euro 1.000.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli Sp.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assogettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

Art. 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 3 – Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

Art. 4 – Godimento e Durata

La durata del Periodo di Offerta, che potrà variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione è definita "**Data di Regolamento**" e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 5 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.

Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art. 6 – Commissioni ed altri oneri di

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di

collocamento	sottoscrizione dell'Obbligazione.
Art. 7 – Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive e, a partire dalla medesima data, cesserà di essere fruttifero.</p> <p>Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento al calendario TARGET.</p>
Art. 8 – Rimborso anticipato	Non sono previste clausole di rimborso anticipato.
Art. 9 – Interessi	<p>Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “Cedole” e ciascuna una “Cedola”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (il “Tasso di Interesse”), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.</p> <p>Il Tasso di Interesse sarà di ammontare periodicamente crescente durante la vita del Prestito secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento alla convenzione ACT/ACT e al calendario TARGET.</p>
Art. 10 – Servizio del prestito	Il pagamento delle cedole ed il rimborso delle obbligazioni avverranno con osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativi regolamenti di attuazione. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Art. 11 – Regime fiscale	<p>Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 12,5%.</p>
Art. 12 – Termini di prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile per quanto riguarda il capitale.
Art. 13 – Mercati e Negoziazione	<p>Non è prevista su alcun mercato regolamentato la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del Programma.</p> <p>Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.</p> <p>L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o</p>

equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell’ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Per informazioni più dettagliate si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 14 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 15 – Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione step up emessa nell’ambito del Programma è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l’Emittente è competente il Foro di Trento, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

Art. 16 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali o ambiguità nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Art. 18 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO F: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640

Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

**per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla
Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo**

Obbligazioni step up

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso, step up e misto (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito step up (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. [●] del [●], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni step up “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]”. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso step up “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia l’investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle Obbligazioni a tasso step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore dell’andamento periodicamente crescente previsto dalle Obbligazioni in emissione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso step up denominate “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali] [semestrali] [annuali], il cui ammontare è determinato secondo un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente nel corso della vita del Prestito, il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa [e oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. [Sono previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle presenti Condizioni Definitive.]

Si precisa che le obbligazioni a tasso step up “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” non prevedono clausole di rimborso anticipato.

[SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a [●]% e oneri impliciti pari a [●]%].

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale pari al [●]% ed al [●]% netto. Lo stesso alla data del [●] si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo BTP [●] pari a [●]% al lordo

FATTORI DI RISCHIO

dell'effetto fiscale e a [●]% netto (il rendimento del BTP [●] è calcolato sulla base del prezzo pari a [●]).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

1.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario");
- [oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione").]
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il

FATTORI DI RISCHIO

mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei rendimenti.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un

FATTORI DI RISCHIO

prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.6 [Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione](rischio eventuale)

[Si segnala che la presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).]

1.1.7 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso step up, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso step up.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

Il rischio di tasso di mercato dei titoli a tasso prefissato, periodicamente crescente, (che corrispondono cedole più elevate negli ultimi anni) è maggiore rispetto a quello dei titoli a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione dei tassi di interesse.

1.1.8 [Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente] (rischio eventuale)

[E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Alla data del [●], il rendimento effettivo annuo netto a scadenza dell'Obbligazione risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo annuo netto a scadenza del titolo di Stato italiano di durata residua simile. Al riguardo si rinvia al successivo capitolo 3.]

1.1.9 Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.10 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.1.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio –rendimento

Nella Nota Informativa del Prospetto di Base, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti

FATTORI DI RISCHIO

attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.12 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

[ulteriori conflitti di interessi]

1.1.13 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca. [E' previsto che i destinatari siano anche soci della Cassa].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Data di Godimento/Emissione	La Data di Godimento e di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è il [●].</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.</p>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento al calendario TARGET.</p>
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale] [semestrale] [annuale],.
Date di pagamento delle Cedole	<i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Tasso di Interesse annuo	<ul style="list-style-type: none"> • [●]% lordo ([●]% al netto dell’effetto fiscale) per il primo [trimestre] [semestre] [anno], per il [●] anno, • [●]% lordo ([●]% al netto dell’effetto fiscale) per il secondo [trimestre] [semestre] [anno], per il [●] anno, • [●]
Calcolo delle cedole	$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$ <p>(Formula cedole Tasso Step Up)</p> <p>Dove: VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000 I = Tasso di Interesse annuo lordo per il periodo precisato nel campo “tasso di interesse annuo”.</p>
Convenzione di calcolo delle Cedole	Following Business Day Convention.
Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il

calendario TARGET.

Responsabile del collocamento	Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente.
Agente per il calcolo	L’Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.
Commissioni e altri oneri di collocamento	La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.</p> <p>Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

3. [SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[1. Scomposizione del prezzo dell’Obbligazione]

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Data di pagamento cedola	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo	Tasso lordo [•] ¹² (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

3. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (B.T.P.) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo [•] - [•] Step Up”	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•] codice ISIN [•]	[•]%*	[•]%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di [•].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal [Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo] con delibera del [•].

Luogo e data, _____

[qualifica]

[•]

¹² Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

SEZIONE IX

NOTA INFORMATIVA **OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili del Prospetto e relativa Dichiarazione di Responsabilità si rimanda alla Sezione I (Dichiarazione di Responsabilità).

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso misto. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso misto consentono all’investitore nel periodo iniziale a tasso fisso/step up il conseguimento di rendimenti fissi/crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo successivo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse. Si ritiene infatti che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tuttavia, l’investitore deve tenere presente che nel corso del periodo a tasso fisso/step i tassi di mercato potrebbero aumentare e che nel corso del periodo a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe avere un andamento crescente ma anche un valore decrescente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Per il periodo di tempo iniziale in cui corrispondono al cliente il tasso fisso/step up, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante/prefissato periodicamente crescente, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Inoltre per il periodo di tempo successivo in cui corrispondono al cliente il tasso variabile, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola) eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

La periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi

FATTORI DI RISCHIO

nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Si precisa che le obbligazioni a tasso misto che verranno emesse nell'ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti tra l'altro:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- uno scenario di rendimento (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), in ipotesi di costanza di andamento del Parametro di Indicizzazione nel tempo;
- un confronto di tali rendimenti ipotetici (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Il paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa riporta un'esemplificazione redatta sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

2.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell'Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell'obbligazione.

2.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ("Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario")
- oneri impliciti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione").

FATTORI DI RISCHIO

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.1.4 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.5 Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Si specifica che i flussi di cassa relativi alle cedole a tasso variabile sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione

FATTORI DI RISCHIO

dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Poichè il primo periodo è a tasso prefissato si verificherà un effetto riduttivo del valore del titolo rispetto al valore nominale in tale periodo, se i tassi di rendimento dovessero aumentare rispetto a quelli presenti all'emissione.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione*

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).

L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

2.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

In riferimento al periodo iniziale con interessi a tasso fisso/step up, l'investitore deve tener presente che il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso/step up, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso/step up.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso/step up.

In riferimento al periodo successivo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore

FATTORI DI RISCHIO

(anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

2.1.8 *Rischio di indicizzazione*

Per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, il rendimento delle obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del valore del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

2.1.9 *Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola*

L'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile non coincida con la durata del Parametro di Indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.10 *Rischio di Spread negativo*

Le Obbligazioni possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.

2.1.11 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il capitolo 3 delle pertinenti Condizioni Definitive.

2.1.12 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.13 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

2.1.14 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento*

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.15 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.1.16 Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli "di turbativa" o "di natura straordinaria" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi di turbativa o di natura straordinaria sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

2.1.17 Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 ("Tasso di interesse") della Nota Informativa, per indicazioni sulla reperibilità delle informazioni aggiornate relative al valore del Parametro di Indicizzazione.

2.1.18 Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nella Nota informativa, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle obbligazioni a tasso misto che saranno emesse nell'ambito del Programma, nell'ipotesi che il valore del Parametro di Indicizzazione dell'obbligazione resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario.

Si riporta inoltre una scomposizione delle componenti del prezzo di offerta.

Si rappresenta che (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Obbligazione IPOTETICA a tasso misto denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale:	1.000
Valuta di denominazione:	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento:	27.06.2011
Data Scadenza:	27.06.2014
Durata:	3 anni
Prezzo di Emissione:	alla pari
Prezzo di Rimborso:	a scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato:	non previsto
Tipo tasso:	<u>tasso misto:</u> - fisso, - indicizzato al Tasso Euribor/360 6 mesi
Frequenza del pagamento delle cedole:	semestrale
Date di pagamento delle cedole:	il 27 giugno e il 27 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza
<u>Interessi a tasso fisso</u>	
Periodo	27.06.2011 – 27.06.2012 per numero 2 cedole
Tasso di interesse annuo	2,50% lordo; 2,187% netto
<u>Interessi a tasso variabile</u>	
Periodo	27.06.2012 – 27.06.2014 per numero 4 cedole
Valore del Parametro di indicizzazione	tasso Euribor/360 6 mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola
Tasso di interesse annuo lordo	Valore del Parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread dello 0,25%
Spread applicato al valore del Parametro di Indicizzazione	0,25%
Convenzione di calcolo:	Following Business Day Convention
Base di calcolo:	ACT/ACT
Ritenuta fiscale:	12,50%
Commissioni e altri oneri di collocamento:	non previsti
Taglio minimo:	Euro 1.000

2. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente con frequenza semestrale, cedole fisse per i primi 18 mesi di durata del prestito e, per i successivi 18 mesi di durata del Prestito, cedole variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi/360 (media mensile rilevata il mese antecedente lo stacco), maggiorato di uno Spread pari a 0,25%.

La successiva tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare ai tassi utilizzati per l'attualizzazione è stato sommato il credit *spread* ricavato dalla curva dei rendimenti relativa agli emittenti bancari con rating BBB.

Si evidenzia quindi che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si specifica che i flussi di cassa relativi alle cedole a tasso variabile sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 17 giugno 2011, essa risulta pari a 97,89%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17 giugno 2011.

Valore della componente obbligazionaria	97,89%
Oneri impliciti	2,11%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Misto sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione, media dell'Euribor 6 mesi base 360 del mese di maggio corrispondente a 1,704%, maggiorato dello spread pari allo 0,25%, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

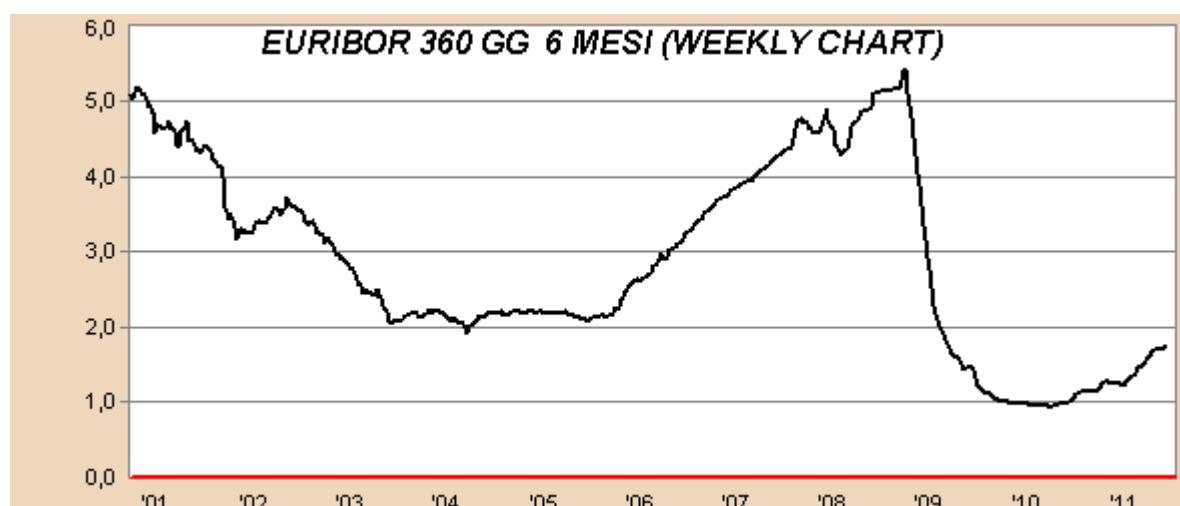
In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Tasso Fisso o Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Tasso lordo semestrale ¹³	Tasso netto semestrale
27/12/2011	2,50%		2,50%	1,25%	1,10%
27/06/2012	2,50%		2,50%	1,25%	1,10%
27/12/2012	1,704%	0,25%	1,95%	0,98%	0,86%
27/06/2013	1,704%	0,25%	1,95%	0,98%	0,86%
27/12/2013	1,704%	0,25%	1,95%	0,98%	0,86%
27/06/2014	1,704%	0,25%	1,95%	0,98%	0,86%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
2,138%			1,871%		

5. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di circa dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo ottobre 2001 - maggio 2011.



Fonte: Masterchart

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

6. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di simile scadenza.

¹³ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 27/06/2011-27/06/2014 Tasso Misto”	2,138%	1,871%
CCT 01/03/2007 –01/03/2014 codice ISIN IT/000422404/1	2,99%*	2,73%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del 16/06/2011 rilevato in data 17/06/2011 sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” al prezzo di 97,593.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE

L’Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario.

Poiché l’Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interesse.

Nel caso in cui l’Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all’emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l’importo complessivo degli stessi risultasse superiore all’importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l’intero ammontare massimo del prestito.

Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interesse relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall’Emittente nell’esercizio della propria attività creditizia; l’offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, senza l’intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA

Le obbligazioni a tasso misto (fisso/step up e variabile) consentono all’investitore nel periodo iniziale a tasso fisso/step up il conseguimento di rendimenti fissi/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo successivo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse. Si ritiene infatti

che i marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Per il periodo di tempo in cui corrispondono al cliente il tasso fisso/step up, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante/prefissato periodicamente crescente nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Inoltre per il periodo di tempo in cui corrispondono al cliente il tasso variabile, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate trimestrali, semestrali o annuali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola) eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread, così come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

La periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo.

Si precisa che le obbligazioni a tasso misto che verranno emesse nell'ambito del Programma non prevedono clausole di rimborso anticipato.

4.2 LEGISLAZIONE

Le obbligazioni a tasso misto facenti parte del Programma sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso misto incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto di percepire delle cedole d'interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni a tasso misto è, per il periodo di tempo iniziale, un tasso di interesse fisso/step up e per il periodo di tempo successivo, un tasso di interesse variabile.

Le cedole a tasso fisso/step up vengono determinate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante/prefissato periodicamente crescente.

Per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto (il “**Parametro di Indicizzazione**”), eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread.

La periodicità delle cedole a tasso variabile potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”) nelle Condizioni Definitive.

Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale, si procede dividendo il tasso annuo nominale lordo per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

La convenzione di calcolo utilizzata è la “Following Business Day Convention”, che indica che, ai fini del pagamento dell’ammontare di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la relativa “**Data di Scadenza**”, il Parametro di Indicizzazione, l’eventuale spread aggiunto o sottratto, il valore della prima cedola, le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni.

Le cedole saranno determinate sulla base della seguenti formule:

$$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Fisso/Step Up)

Dove:

VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000

I = Tasso di Interesse annuo lordo (per il periodo precisato nelle Condizioni Definitive nel caso di tasso step up)

$$VN * \frac{\text{Parametro I}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Variabile)

Dove:

VN = Valore Nominale dell’Obbligazione pari ad Euro 1.000

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione [[maggiorato] [decurtato] dello spread].

Valore del Parametro di Indicizzazione:

per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, il tasso lordo applicato alle obbligazioni è pari alla media mensile del mese antecedente lo stacco cedola del tasso Euribor/360 a tre mesi, a sei mesi, oppure a dodici mesi, eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread così come indicato nelle Condizioni Definitive. La media mensile di tale tasso sarà rilevata a cura della Cassa nella sezione “Finanza e

Mercati” pubblicata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media).

L’Euribor è il tasso “lettera” sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura delle FBE (Banking Federation of the European Union) calcolato secondo la convenzione ACT/ACT e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Termini di prescrizione:

i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di scadenza dei titoli.

Agente per il calcolo:

il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Eventi di turbativa e di natura straordinaria:

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers’ Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all’andamento dell’indice originariamente prescelto.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni a tasso misto avverrà in un’unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo “Following Business Day Convention”, che indica che, ai fini del pagamento dell’ammontare del rimborso finale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e sarà calcolato attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la convenzione ACT/ACT e il calendario TARGET.

I Rendimenti saranno determinati ipotizzando uno scenario di evoluzione costante del parametro di indicizzazione.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE E AUTORIZZAZIONI

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione relativo alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo di data 23 giugno 2011 per totali 180 milioni di Euro. All'interno di tale importo complessivo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, rientra anche l'offerta di obbligazioni a tasso variabile, a tasso fisso e step up. L'emissione delle singole obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Esecutivo. La data della delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.3 *Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del periodo di offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta l’Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della Cassa. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso la sede e tutte le filiali della Cassa.

5.1.4 *Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni*

Non è prevista la possibilità da parte dell’Emittente di ridurre l’ammontare delle sottoscrizioni. L’Emittente darà tuttavia corso all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 *Acquisto e consegna degli strumenti finanziari*

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di emissione è definita “Data di Regolamento” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell’ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l’adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.crlavis.net; copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE**5.2.1 Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Analoga comunicazione sarà consegnata a coloro che sottoscriveranno le Obbligazioni dopo l'inizio del periodo di collocamento.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione).

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione. Potrebbero essere previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nella fissazione del tasso di interesse per la determinazione delle cedole l'Emittente, tenendo conto delle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera e dalle sue esigenze di raccolta, potrebbe applicare degli spread positivi o negativi alla curva dei tassi swap non corrispondenti alla differenza tra il proprio merito creditizio e quello implicito nei titoli a basso rischio emittente.

Pertanto si evidenzia che il rischio di credito potrebbe non essere integralmente remunerato dall'Emittente.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a titolo esemplificativo alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell’Emittente. La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo opererà quale responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato delle obbligazioni a tasso misto che verranno emesse nell’ambito del Programma.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l’ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI, PER QUANTO A CONOSCENZA DELL’EMITTENTE, SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI OFFERTI

L’Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL’INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell’ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.

I prezzi praticati in caso di riacquisto saranno calcolati da un soggetto terzo (Cassa Centrale Banca S.P.A.) come specificato nella policy aziendale di pricing.

Il metodo di calcolo del valore teorico (fair value) dell’obbligazione è quello dello sconto finanziario, ovvero considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa futuri dell’obbligazione alla data di valutazione (cedole e capitale rimborsato a scadenza).

Per l’attualizzazione dei flussi vengono utilizzati i tassi Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori, ai quali verrà applicato uno spread determinato al momento dell’emissione del titolo (c.d. spread di emissione). Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati per l’attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell’obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale. Tale spread viene mantenuto costante per la durata dell’obbligazione (c.d.

frozen spread). Pertanto le variazioni successive del valore dell'obbligazione rispetto alla data di emissione rifletteranno esclusivamente la variazione della curva swap di mercato.

Si specifica che i flussi di cassa successivi al primo sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING

Alla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie specializzate. Non è prevista l'assegnazione di rating agli strumenti emessi in relazione al presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato B. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della Cassa, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO G: REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma.

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Art. 1 – Importo, valore unitario e taglio minimo delle Obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (“**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile.

Il taglio minimo sottoscrivibile e negoziabile sarà pari a Euro 1.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di Euro 1.000.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

Art. 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con

apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 3 – Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.

Potrà essere altresì previsto, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, che i destinatari siano anche soci della Cassa.

Art. 4 – Godimento e Durata

La durata del Periodo di Offerta, che potrà variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione è definita “**Data di Regolamento**” e sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Questa può coincidere con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione (pari al 100% del Valore Nominale) e a partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, potrà:

- estendere la durata del periodo di offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione, in tutti due i casi suddetti, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà pubblicato mediante affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 5 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.

Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art. 6 – Commissioni ed altri oneri di collocamento

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione.

Art. 7 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive e, a partire dalla medesima data, cesserà di essere fruttifero.

Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Art. 8 – Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Art. 9 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna una “**Cedola**”), il cui importo è calcolato per un periodo di tempo iniziale applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (fisso/step up) alla data di emissione e per il periodo di tempo successivo applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione di seguito descritto, eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread.

La periodicità delle cedole a tasso variabile potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”) nelle Condizioni Definitive. Qualora la frequenza della cedola sia trimestrale o semestrale, si procede dividendo il tasso annuo nominale lordo per due o quattro, a seconda del periodo, e si prendono in considerazione tre cifre decimali senza arrotondamento.

Il valore del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale spread aggiunto o sottratto, le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L’Agente per il Calcolo è la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra.

Art. 10 – Valore del Parametro di Indicizzazione

Per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, il tasso lordo applicato alle obbligazioni è pari alla media mensile del mese antecedente lo stacco cedola del tasso Euribor/360 a tre mesi, a sei mesi, oppure a dodici mesi, eventualmente decurtato o maggiorato di uno spread così come indicato nelle Condizioni Definitive. La media mensile di tale tasso sarà rilevata a cura della Cassa nella sezione “Finanza e Mercati” pubblicata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media).

L’Euribor è il tasso “lettera” sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura delle FBE (Banking Federation of the European Union) calcolato secondo la convenzione ACT/ACT e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Si farà riferimento al calendario TARGET.

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers’ Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

Art. 11 – Servizio del prestito

Il pagamento delle cedole ed il rimborso delle obbligazioni avverranno con osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativi regolamenti di attuazione. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Art. 12 – Regime fiscale** Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 12,5%.
- Art. 13 – Termini di prescrizione** I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile per quanto riguarda il capitale.
- Art. 14 – Mercati e Negoziazione** Non è prevista su alcun mercato regolamentato la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del Programma.
Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.
L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.
La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemático e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione.
Per informazioni più dettagliate si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
- Art. 15 – Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Art. 16 – Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione a tasso misto emessa nell'ambito del Programma è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente è competente il Foro di Trento, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).
- Art. 17 – Modifiche al Regolamento** Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali o ambiguità nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
- Art. 18 – Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno pubblicate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, ove previsto, saranno trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.
- Art. 19 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non

espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO H: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640

Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo

Obbligazioni a tasso misto

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso, step up e misto (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito a tasso misto (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. [●] del [●], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso misto “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]”. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso misto “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” consentono all’investitore nel periodo iniziale a tasso a tasso [fisso] [step up] il conseguimento di rendimenti [fissi] [crescenti nel tempo], non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo successivo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse. Si ritiene infatti che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tuttavia, l’investitore deve tenere presente che nel corso del periodo a tasso [fisso] [step up] i tassi di mercato potrebbero aumentare e che nel corso del periodo a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe avere un andamento crescente ma anche un valore decrescente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto denominate “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [●]” oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Per il periodo di tempo iniziale in cui corrispondono al cliente il tasso [fisso] [step up], le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali] [semestrali] [annuali], il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse [prefissato [costante] [prefissato periodicamente crescente], il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Inoltre per il periodo di tempo successivo in cui corrispondono al cliente il tasso variabile, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali] [semestrali] [annuali], il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a [tre] [sei] [dodici], media mensile del mese antecedente lo stacco cedola) eventualmente [[decurtato] [maggiorato] di uno spread pari a [●]], il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

[Non esiste disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile.]

[La periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile non coincide con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della

FATTORI DI RISCHIO

cedola”).]

Le obbligazioni a tasso misto “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [•]” non prevedono alcun rendimento minimo.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa [e oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione] in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione. [Sono previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle presenti Condizioni Definitive.]

Si precisa che le obbligazioni a tasso misto “Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC [•]” non prevedono clausole di rimborso anticipato.

[SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a [•]% e oneri impliciti pari a [•]%].

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l’intera durata del titolo emesso, il rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale è pari al [•]% ed al [•]% netto. Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo CCT [•] pari a [•]% al lordo dell’effetto fiscale e a [•]% netto (il rendimento del CCT [•] è calcolato sulla base del prezzo pari a [•]).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell’Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l’investitore diventa un finanziatore dell’Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l’investitore è esposto, in generale, al rischio che l’Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 (“Fattori di Rischio”).

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del “Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi”. Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell’Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell’obbligazione.

1.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (“Rischio di liquidità”);

FATTORI DI RISCHIO

- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario (“Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario”)
- [oneri impliciti (“Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione”).]
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.1.4 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

1.1.5 *Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario*

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Si specifica che i flussi di cassa relativi alle cedole a tasso variabile sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati

FATTORI DI RISCHIO

per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Poichè il primo periodo è a tasso prefissato si verificherà un effetto riduttivo del valore del titolo rispetto al valore nominale in tale periodo, se i tassi di rendimento dovessero aumentare rispetto a quelli presenti all'emissione.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesse regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.6 *[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione](rischio eventuale)*

[Si segnala che la presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).]

1.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

In riferimento al periodo iniziale con interessi a tasso [fisso] [step up], l'investitore deve tener presente che il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso [fisso] [step up], mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso [fisso] [step up].

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso [fisso] [step up].

In riferimento al periodo successivo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della

FATTORI DI RISCHIO

scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

1.1.8 *Rischio di indicizzazione*

Per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, il rendimento delle obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del valore del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

1.1.9 *Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola*(rischio eventuale)

[L'investitore deve tener presente che la periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile non coincide con la durata del Parametro di Indicizzazione e tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.1.10 *[Rischio di Spread negativo]* (solo se presente lo spread negativo)

[Le Obbligazioni prevedono che il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno Spread pari a [●]%. Gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.]

1.1.11 *[Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente]* (rischio eventuale)

[E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Alla data del [●], il rendimento effettivo annuo netto a scadenza dell'Obbligazione risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo annuo netto a scadenza del titolo di Stato italiano di durata residua similare. Al riguardo si rinvia al successivo capitolo 3.]

1.1.12 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.13 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.14 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento*

Nella Nota Informativa del Prospetto di Base, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.15 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del

FATTORI DI RISCHIO

market making sui titoli suddetti.

[ulteriori conflitti di interessi]

1.1.16 *Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione*

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi di turbativa o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli “eventi di turbativa” o “di natura straordinaria” riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi di turbativa o di natura straordinaria sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

1.1.17 *Rischio relativo all'assenza di informazioni*

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 ("Tasso di interesse") della Nota Informativa nel Prospetto di Base, per indicazioni sulla reperibilità delle informazioni aggiornate relative al valore del Parametro di Indicizzazione.

1.1.18 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Ammontare Totale	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.</p>
Destinatari dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.</p> <p>[E' previsto che i destinatari siano anche soci della Cassa].</p>
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni sono offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Taglio Minimo	<p>Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.</p>
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	<p>Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.</p> <p>Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p>
Data di Godimento/Emissione	La Data di Godimento e di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è il [•].</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la</p>

sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al calendario TARGET.
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le Cedole sono pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale] [semestrale] [annuale].
Tipo tasso	tasso misto: - [fisso] [step up] per il periodo iniziale a tasso prefissato - indicizzato al Tasso Euribor/360 [●] mesi per il periodo successivo
Periodo a tasso prefissato	[●] – [●] per numero [●] cedole
Periodo a tasso variabile	[●] – [●] per numero [●] cedole
Date di pagamento delle Cedole Prefissate	<i>[inserire tutte le date di pagamento cedole fisse del singolo Prestito Obbligazionario].</i>
Date di pagamento delle Cedole Variabili	<i>[inserire tutte le date di pagamento cedole variabili del singolo Prestito Obbligazionario].</i>
Tasso annuo fisso per il periodo a tasso prefissato <i>[Clausola eventuale]</i>	lordo [●]% e netto [●]%
Tasso annuo step up per il periodo a tasso prefissato <i>[Clausola eventuale]</i>	<ul style="list-style-type: none"> • [●]% lordo ([●]% al netto dell’effetto fiscale) [per il primo [trimestre] [semestre] [anno], per il [●] anno], • [[●]% lordo ([●]% al netto dell’effetto fiscale) per il secondo [trimestre] [semestre] [anno], per il [●] anno], • [●]
Valore del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione per il calcolo delle cedole è pari alla media mensile dello Euribor [tre] [sei] [dodici] mesi/360
Date di Rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato il mese precedente il godimento di ogni cedola.

Spread
[Clausola eventuale] Il valore del Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato] [decurtato] di uno spread pari a [●] %.

Calcolo delle cedole Prefissate

$$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Fisso/Step Up)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000
I = Tasso di Interesse annuo lordo [per il periodo precisato nel campo "tasso annuo step up per il periodo a tasso prefissato"]

Calcolo delle cedole Variabili

$$VN * \frac{\text{Parametro I}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Variabile)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000
Parametro I = il Parametro di Indicizzazione [[maggiorato] [decurtato] dello spread pari a [●] %.

Eventi di turbativa e di natura straordinaria

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell' indice originariamente prescelto.

Convenzione di calcolo delle Cedole

Following Business Day Convention.

Base di calcolo

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Responsabile del collocamento

Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente.

Agente per il calcolo

L'Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.

Commissioni e altri oneri di collocamento	La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.</p> <p>Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

3. [SCOMPOSIZIONE], ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

[1. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione]

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione, media dell'Euribor [●] mesi base 360 del mese di [●] corrispondente a [●]%, [[decurtato] [maggiorato] dello spread pari a [●]%), resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Tasso [Fisso] [Step Up] o Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 [•] mesi)	Spread (solo se presente)	Tasso lordo annuo	Tasso lordo [•] ¹⁴ (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)	Tasso netto [•] ¹⁵ (valido in presenza di cedole trimestrali o semestrali)
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
[•]%			[•]%		

3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione [•] per il periodo [ultimo decennio].

[•]

Fonte: [•]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo [•] - [•] Tasso Misto	[•]%	[•]%
CCT [•] – [•] codice ISIN [•]	[•]%*	[•]%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" al prezzo di [•].

¹⁴ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

¹⁵ Ottenuto dividendo il tasso lordo annuo per il numero di cedole che il titolo stacca in un anno.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal [Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo] con delibera del [●].

Luogo e data, _____

[qualifica]

[●]